



# RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA



**ANNO 2017**



La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art.10 del decreto legislativo 74/2017 e predisposta secondo le linee guida definite dall'ANAC, ex CIVIT, con delibera n. 5/2012, illustra i risultati ottenuti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2017, concludendo così il ciclo di gestione della performance.

Questo documento mette in evidenza i dati a consuntivo ed i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse e costituisce lo strumento principale mediante il quale, il Consiglio regionale, illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholders, ovvero tutti quei soggetti che hanno un interesse verso l'operato dell'Ente, i risultati dell'attività realizzate e le iniziative svolte per la partecipazione della società civile in termini di trasparenza ed integrità. Illustra gli esiti delle indagini realizzate sul livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati ed eventuali reclami ricevuti e viene redatto rispettando i criteri della trasparenza, della oggettività dei contenuti e dall'immediata intelligibilità.

Inoltre, il documento illustra, in modo sintetico, i momenti salienti che hanno caratterizzato la struttura Consiliare nell'anno 2017 sia da un punto di vista politico-istituzionale che organizzativo. A tal proposito, l'anno 2017 si è caratterizzato per un'intensa attività istituzionale dell'Assemblea consiliare: 47 sedute, 63 leggi approvate, 100 deliberazioni.

Tra le 63 leggi regionali varate in questo anno si evidenziano atti di notevole portata. In primo luogo quelle a carattere sociale e culturale, tra cui gli interventi di istruzione e di formazione attraverso l'apprendistato degli studenti iscritti agli istituti tecnici o professionali al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro; la legge per l'identità toscana, con interventi per la valorizzazione delle tradizioni locali ed assegnazione di premi regionali e di agevolazioni fiscali a chi svolge tali interventi; la nuova disciplina dei distretti rurali con l'obiettivo di promuovere sia lo sviluppo del territorio rurale sia l'integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio secondo criteri ed obiettivi di sostenibilità ed incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio abbandonato in questi



luoghi. Inoltre, sono state messe in atto le disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità, nonché gli interventi atti a favorire la loro mobilità individuale e l'autonomia personale, eliminando le barriere architettoniche.

A livello economico, è stata aggiornata la disciplina del sistema regionale degli interventi a sostegno alle imprese, promuovendo azioni finalizzate alla riduzione degli oneri a carico delle stesse e si è reso necessario aggiornare alcune norme sulla base di esperienze maturate in questi anni.

Infine, altri atti di particolare importanza sono stati lo stanziamento di risorse per l'aiuto alle popolazioni dei territori dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e Collesalveti colpiti dalla alluvione nel settembre 2017 e la nascita dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), nato dall'unione dell'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO) e dell'Istituto toscano tumori (ITT), per coordinare operativamente la rete oncologica toscana.

Intensa è stata anche l'attività di rappresentanza del Consiglio regionale. Il Presidente del Consiglio nel 2017 ha portato a termine il programma che si era dato a inizio legislatura di visitare personalmente tutti i Comuni della Regione, oltre a promuovere numerose iniziative di prestigio in Consiglio regionale.

In conformità alle linee guida fornite dall'ANAC, per la predisposizione della presente relazione si evidenzia che nella prima parte sono contenute le informazioni inerenti al Consiglio regionale riguardanti l'articolazione organizzativa, le risorse finanziarie, la produzione legislativa, illustrando le leggi più importanti varate nell'annualità 2017, ed i rapporti con la società civile. Nella seconda parte sono riportati i dati relativi all'andamento della spesa, l'attività in materia di trasparenza ed anticorruzione, l'illustrazione degli obiettivi strategici, indicati nel Piano della Performance 2017, con il relativo grado di conseguimento e la valutazione del personale dipendente.



## Indice

L'Istituzione in sintesi .....	pag. 5
L'Organigramma .....	pag. 6
Articolazione organizzativa .....	pag. 7
Il personale .....	pag. 12
Le risorse finanziarie .....	pag. 15
L'attività in sintesi .....	pag. 16
Leggi di particolare rilievo .....	pag. 17
I rapporti con la società civile .....	pag. 20
Attività di rappresentanza – Servizi esterni e di supporto e logistica .....	pag. 23
Customer satisfaction .....	pag. 26
L'andamento della entrata e spesa .....	pag. 29
Gli interventi di razionalizzazione.....	pag. 32
L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – l'anno 2017.....	pag. 35
Il ciclo di gestione della performance .....	pag. 47
Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti.....	pag. 50
Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo .....	pag. 57
Le criticità emerse.....	pag. 71
Performance individuali: le valutazioni del personale.....	pag. 72



## L'ISTITUZIONE IN SINTESI

**Presidente:** Eugenio Giani

**Vicepresidenti:** Lucia De Robertis e Marco Stella

**Consiglieri segretari:** Giovanni Donzelli e Antonio Mazzeo

**Consiglieri:** 40

**Commissioni permanenti:** 5

**Commissioni istituzionali:** 2

**Commissioni d'inchiesta:** 3

**Gruppi consiliari:** 8

**Organismi autonomi di tutela e garanzia istituiti presso il Consiglio:** 12

**Segretario generale:** Silvia Fantappiè

**Direttori di Area:** Patrizia Tattini

**Dirigenti:** 11

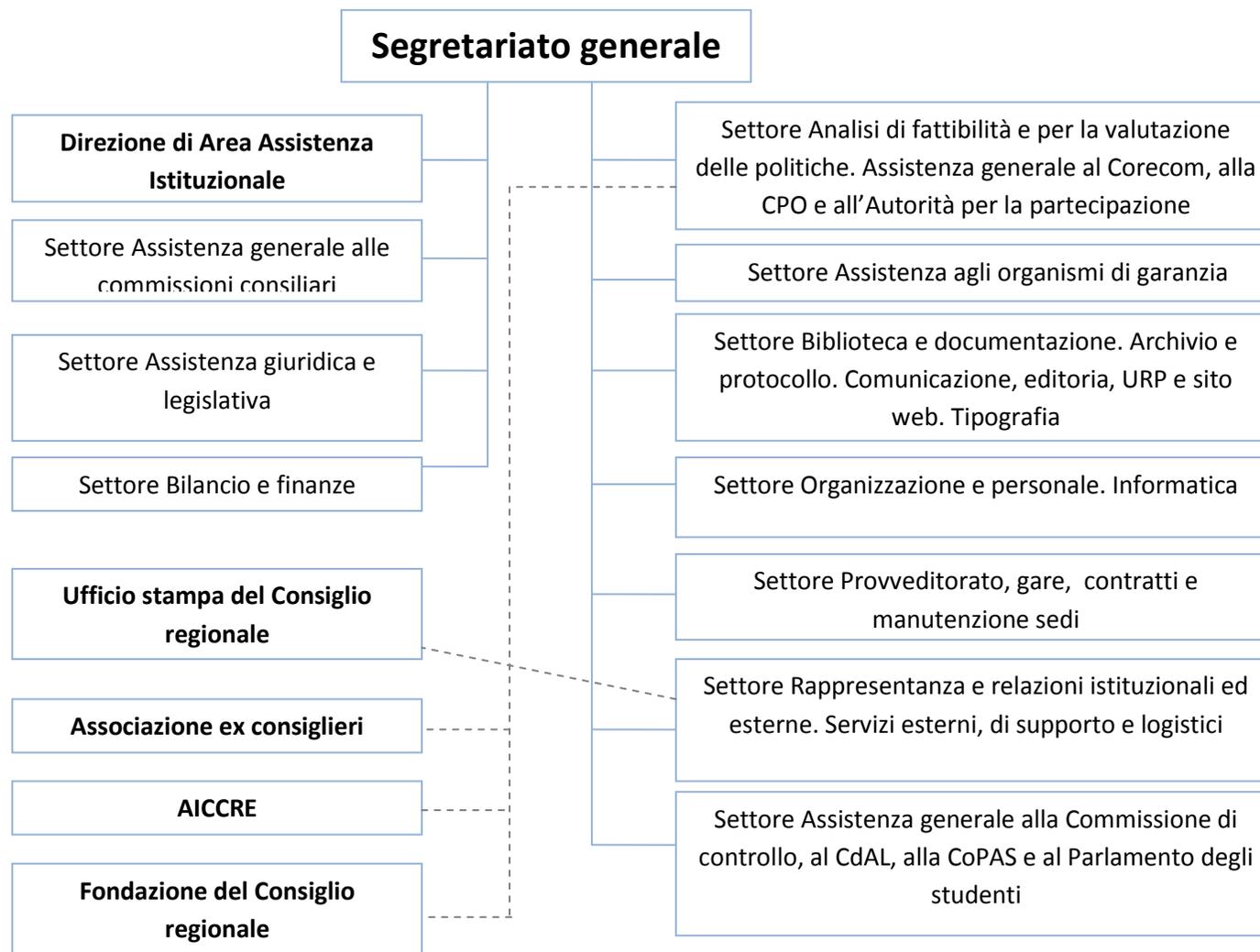
**Dipendenti:** 244 al 31 dicembre 2017



L'Aula consiliare in via Camillo Benso di Cavour, 2 (Palazzo Panciatichi-Covoni)



## ORGANIGRAMMA





## **ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA:**

Di seguito viene riportata l'articolazione organizzativa del Segretariato generale con la descrizione delle finalità di ciascuna struttura al 31.12.2017. L'articolazione rappresentata risulta definita in base alla Delib. Dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 1 marzo 2016, a seguito dell'atto organizzativo del Segretario generale n. 8 del 30 agosto 2017 "Modifica della denominazione del Settore Provveditorato, gare e contratti e adeguamento della declaratoria del Settore Bilancio e finanze". Tale atto ha modificato le seguenti disposizioni in materia: n. 4 del 1 marzo 2016 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale", n. 10 del 29 aprile 2016 "Modifica assetto organizzativo di tre settori a diretto riferimento del Segretario generale e nomina dei dirigenti responsabili" e n. 23 del 28 ottobre 2016 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale".

### **SEGRETARIO GENERALE**

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Presidente, all'Ufficio di presidenza, ai Gruppi consiliari ed ai Consiglieri;
- Coordinamento delle relazioni sindacali;
- Archivio e protocollo;
- Documentazione giuridica e biblioteca;
- Assistenza agli organismi presso il Consiglio regionale (Consiglio delle Autonomie locali, Conferenza permanente delle Autonomie Sociali, Commissione Pari Opportunità, Difensore Civico, Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale);
- Supporto all'Associazione ex Consiglieri (collegamento con la Fondazione del Consiglio e con l'AICCRE);
- Eventi ed iniziative relative al Pianeta Galileo, Premio Impresa ed al Premio Franca Pieroni Bortolotti, Assistenza al Parlamento degli studenti;
- Analisi d'impatto della regolazione e di fattibilità, valutazione delle politiche
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinamento delle attività e assistenza al datore di lavoro;
- Coordinamento degli adempimenti concernenti la Trasparenza;



- Assistenza per l'applicazione e gestione degli istituti inerenti il rapporto di lavoro, le relazioni sindacali, la formazione del personale ed il sistema di valutazione delle prestazioni di competenza del Consiglio regionale. Controllo di gestione. Servizi esterni e di supporto. Alternanza Scuola-Lavoro;
- Autorizzazioni attività extraimpiego;
- Provveditorato;
- Attività contrattuale;
- Ufficio tecnico e gestione sedi consiliari;
- Comunicazione istituzionale. Editoria e pubblicazioni istituzionali. Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- Attività inerenti la gestione del sito web e della intranet consiliare. Assistenza al Corecom;
- Tecnologie informatiche e sistema informativo;
- Attività di rappresentanza, relazioni istituzionali, eventi ed iniziative per la Festa della Toscana. Cerimoniale;
- Attività di stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (tipografia);
- Assistenza amministrativa all'Ufficio stampa;
- Ufficio Stampa;

**SETTORE ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE**

- Assistenza professionale alle Commissioni e agli organismi consiliari per l'analisi d'impatto della regolamentazione (AIR);
- Analisi di fattibilità ex ante degli atti normativi e per la funzione di controllo istituzionale (analisi delle politiche, valutazione dell'attuazione e degli effetti degli atti normativi);
- Supporto in materia statistica per le attività degli organismi consiliari;
- Assistenza generale al Corecom, alla commissione per le Pari opportunità e all'Autorità per la partecipazione;
- Raccordo con l'AICCRE, con la Fondazione del Consiglio e con l'Associazione ex Consiglieri;

**SETTORE ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA**

- Assistenza generale al Difensore Civico, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e al Garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- Cura dei rapporti con i soggetti esterni nell'ambito delle competenze attribuite agli organismi di garanzia;
- Adempimenti in materia di organismi di garanzia;

**SETTORE BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB. TIPOGRAFIA**

- Gestione della Biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale e delle raccolte di documentazione;
- Archivio e protocollo generale del Consiglio regionale;
- Gestione della comunicazione istituzionale, della comunicazione interna e integrata, e dell'indirizzario generale;



- Gestione del sito web e assistenza alle articolazioni per la pubblicazione di informazioni su web e intranet;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Editoria, grafica e prodotti multimediali;
- Stampa, riproduzione, legatoria e duplicazione di documenti e materiale di lavoro in genere (Tipografia);
- Ufficio posta;

#### **SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA**

- Applicazione istituti contrattuali del personale e cura del raccordo con gli uffici di Giunta. Telelavoro;
- Supporto al Segretariato generale in materia di organizzazione e di dotazione organica della struttura consiliare, delle segreterie degli organi politici;
- Formazione e aggiornamento del personale, gestione stage e tirocini, profili professionali. Progetto alternanza scuola-lavoro;
- Sistema di valutazione delle prestazioni e attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione;
- Controllo di gestione;
- Adempimenti in materia di accesso e di protezione dei dati personali;
- Adempimenti ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 in materia di incarichi e consulenze;
- Assistenza al segretario generale per le relazioni sindacali;
- Assistenza al Segretario generale per gli adempimenti amministrativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Servizio di assistenza informatica (server, reti, connettività e cablaggio, dispositivi hardware, sistemi multimediali). Gestione dei beni e dei servizi tecnologici. Tenuta del relativo inventario e del magazzino dei dispositivi tecnologici. Sicurezza informatica;
- Gestione della Cabina di regia per gli impianti audio-video-dati delle sedi consiliari;
- Apparecchiature e servizi di comunicazione telefonica. Centralino;
- Acquisizione manutenzione e gestione delle apparecchiature di copia, digitalizzazione e trasmissione dei documenti;

#### **SETTORE PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI**

- Attività di provveditorato;
- Programmazione e monitoraggio degli appalti;
- Gare e contratti per acquisti, forniture e servizi a supporto degli uffici consiliari;
- Tenuta e aggiornamento dell'elenco dei dati e delle attività inerenti appaltatori e sub appaltatori;
- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza e consulenza assicurativa;
- Supporto di trasporto agli organi consiliari (autoparco);
- Gestione mense dei dipendenti e dei consiglieri;
- Manutenzione degli immobili e degli impianti in raccordo con gli uffici di Giunta anche in relazione agli adempimenti e agli interventi necessari a garantire la conformità dei luoghi di lavoro e degli impianti alle disposizioni di legge;
- Gestione tecnico-amministrativa delle sedi consiliari;



- Gestione tecnico-giuridico-amministrativa dei servizi di igiene ambientale;

#### **SETTORE RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA**

- Assistenza al Presidente, all'Ufficio di Presidenza ed ai consiglieri per le attività internazionali, le missioni a carattere istituzionale e le spese di rappresentanza;
- Attività inerenti la realizzazione di eventi istituzionali;
- Attività inerenti gli organismi interregionali, nazionali, e internazionali cui il Consiglio partecipa;
- Organizzazione di eventi ed iniziative di carattere istituzionale anche in collaborazione con le altre strutture del Consiglio;
- Supporto amministrativo all'Ufficio stampa;
- Gestione giuridico-tecnico-amministrativa dei servizi logistici inerenti arredi, facchinaggio e servizi di custodia materiali anche cartacei;
- Servizio di accoglienza e di supporto all'utenza, agli organi e agli uffici (commessi);
- Vigilanza delle sedi consiliari e gestione degli accessi;

#### **SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CdAL, ALLA CoPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI**

- Assistenza generale alla Commissione di controllo ed alla Commissione Unione europea, al Consiglio delle Autonomie locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali ed al Parlamento degli studenti;
- Assistenza generale alla Commissione di controllo ed alla Commissione Unione europea, al Consiglio delle Autonomie locali, alla Conferenza permanente delle Autonomie Sociali ed al Parlamento degli studenti;
- Attività inerenti la realizzazione degli eventi istituzionali (Pianeta Galileo e Premi istituiti con normativa regionale) e relativa attività di comunicazione;
- Supporto ad organismi di consultazione e Osservatori;

#### **DIREZIONE DI AREA "ASSISTENZA ISTITUZIONALE"**

- Assistenza e consulenza giuridico-istituzionale al Consiglio;
- Assistenza ai lavori d'Aula, alla Conferenza di Programmazione dei lavori ed al procedimento degli atti legislativi;
- Stato giuridico del Consiglieri. Giunta delle elezioni;
- Nomine;
- Assistenza al Collegio di garanzia statutaria;
- Assistenza legislativa e giuridica e qualità della normazione;
- Iniziativa popolare e referendum;
- Assistenza generale alle Commissioni;
- Controlli di legittimità sugli atti dei dirigenti;



- Coordinamento degli adempimenti concernenti l'Anticorruzione;
- Risorse finanziarie, bilancio e fiscalità, tesoreria;
- Economato, magazzino economale e patrimonio;

#### **SETTORE ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI**

- Assistenza generale e supporto di segreteria alle Commissioni consiliari permanenti ed alle Commissioni speciali e d'inchiesta;
- Assistenza alle Commissioni per i rapporti con l'amministrazione regionale, con gli enti e le aziende regionali e, in generale, con le formazioni sociali;
- Coordinamento gruppi di lavoro finalizzati all'analisi ed alla riformulazione degli atti consiliari di competenza;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'Aula;

#### **SETTORE ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA**

- Assistenza legislativa e consulenza giuridica alle Commissioni;
- Assistenza giuridico-legislativa agli organi consiliari ed alle strutture interne a supporto del Segretario generale;
- Assistenza al Consiglio nelle riunioni d'aula;
- Assistenza professionale per la qualità della formazione;
- Rapporti con l'OLI;
- Cura dei testi coordinati e della raccolta normativa;
- Coordinamento del rapporto sulla legislazione in raccordo con il Segretario generale;
- Controllo di legittimità sugli atti dei dirigenti;
- Adempimenti in materia di iniziativa popolare e referendum. Rapporti con l'Avvocatura regionale in raccordo con il Segretario generale;

#### **SETTORE BILANCIO E FINANZE**

- Programmazione e gestione finanziaria;
- Gestione del bilancio annuale e pluriennale;
- Trattamento economico dei consiglieri, degli ex-consiglieri e degli assessori.
- Trattamento economico degli organismi consiliari;
- Gestione della tesoreria e dell'economato;
- Fiscalità passiva;
- Rendicontazione contabile e patrimoniale;
- Gestione del conto patrimoniale, dell'inventario;
- Gestione delle scorte operative destinate all'uso di beni (funzionali alle esigenze delle articolazioni organizzative del Consiglio);
- Analisi e monitoraggio della gestione economico-finanziaria e centri di costo;
- Controllo in ordine alla regolarità contabile e finanziaria;



- Coperture assicurative in relazione alle materie di competenza;
- Adempimenti giuridico-amministrativi in materia di anticorruzione e in materia di trasparenza, anche in raccordo con la struttura del Segretario generale competente in materia di accesso e privacy;

## IL PERSONALE

*Personale dipendente in Consiglio regionale al 31.12.2017*

<b>Tipologie personale</b>	<b>Dipendenti in servizio presso il Consiglio Regionale</b>
<b>Segretario Generale</b>	1
<b>Dirigenti</b>	11
<b>Cat. D</b>	100
<b>Cat. C</b>	91
<b>Cat. B</b>	44
<b>Cat. A</b>	2
<b>Ufficio Stampa (con contratto di giornalisti)</b>	7
<b>Totale</b>	256



## Personale del Consiglio regionale diviso per struttura organizzativa al 31.12.2017

PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA						
Struttura organizzativa	Dirigenti	D	C	B	A	Totale
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>						<b>1</b>
Personale a diretto riferimento		2	5			<b>7</b>
<b>Settore</b> <i>Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>	1	17	8	1		<b>27</b>
<b>Settore</b> <i>Assistenza agli organismi di garanzia</i>	1	9	4	3		<b>17</b>
<b>Settore</b> <i>Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web</i>	1	14	17	10		<b>42</b>
<b>Settore</b> <i>Organizzazione e personale. Informatica</i>	1	7	10	6	2	<b>26</b>
<b>Settore</b> <i>Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi</i>	1	7	6	1		<b>15</b>
<b>Settore</b> <i>Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistici</i>	1	6	7	16		<b>30</b>
<b>Settore</b> <i>Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i>	1	5	6	1		<b>13</b>



<b>PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA</b>						
<b>Struttura organizzativa</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>Totale</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE</b>	1					<b>1</b>
<i>Personale a diretto riferimento</i>		6	6	1		<b>13</b>
<b>Settore</b> Assistenza generale alle Commissioni consiliari	1	10	9	1		<b>21</b>
<b>Settore</b> Assistenza giuridica e legislativa	1	11	4	1		<b>17</b>
<b>Settore</b> Bilancio e Finanze	1	6	9	3		<b>19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>100</b>	<b>91</b>	<b>44</b>	<b>2</b>	<b>249*</b>
<b>UFFICIO STAMPA</b>						<b>7</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>256</b>

\* Il totale del personale in servizio conteggia anche il Segretario generale



## Le risorse finanziarie

*Il quadro economico-finanziario del Segretariato Generale per l'anno 2017*

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE (€)</b>
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>	<b>2.188.979,93</b>
<b>ANALISI DI FATTIBILITÀ E PER LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE. ASSISTENZA GENERALE AL CORECOM, ALLA CPO E ALL'AUTORITÀ PER LA PARTECIPAZIONE</b>	<b>1.300.569,68</b>
<b>ASSISTENZA AGLI ORGANISMI DI GARANZIA</b>	<b>129.537,00</b>
<b>ASSISTENZA GENERALE ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, AL CDAL, ALLA COPAS E AL PARLAMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>476.708,75</b>
<b>BIBLIOTECA E DOCUMENTAZIONE. ARCHIVIO E PROTOCOLLO. COMUNICAZIONE, EDITORIA, URP E SITO WEB. TIPOGRAFIA</b>	<b>942.391,22</b>
<b>ORGANIZZAZIONE E PERSONALE. INFORMATICA</b>	<b>2.033.194,25</b>
<b>PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI</b>	<b>2.315.665,71</b>
<b>RAPPRESENTANZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI ED ESTERNE. SERVIZI ESTERNI, DI SUPPORTO E LOGISTICA</b>	<b>4.278.915,15</b>
<b>DIREZIONE DI AREA ASSISTENZA ISTITUZIONALE</b>	<b>34.447,96</b>
<b>ASSISTENZA GENERALE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI</b>	<b>28.778,56</b>
<b>ASSISTENZA GIURIDICA E LEGISLATIVA</b>	<b>25.354,37</b>
<b>BILANCIO E FINANZE</b>	<b>17.479.173,18</b>
<b>Totale</b>	<b>31.233.715,76</b>

*Il quadro finanziario riportato è quello definitivo risultante a seguito della nona variazione al DTA e bilancio gestionale 2017, approvata con Delibera dell'Ufficio di Presidenza 13/12/2017, n.118 e delle variazioni di spesa approvate con decreto. n. 19 del 20.12.2017 avente per oggetto "Art. 14 comma 2 lett. b) Riac variazioni compensative nell'ambito delle risorse assegnate ai dirigenti per adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi - Bilancio 2017-2019 annualità 2017".*



## L'attività in sintesi

Il 2017 ha visto il consolidarsi dell'attività istituzionale del Consiglio a livelli elevati, di poco inferiori, in termini strettamente quantitativi, a quelli del 2016. Il bilancio dell'attività del Consiglio nel 2017 è positivo in termini di partecipazione dei consiglieri regionali ai lavori del Consiglio e di vicinanza alle comunità di provenienza, di attività legislativa e di indirizzo politico, di relazioni con il territorio toscano:

- **Sedute consiliari:** 47
- **Leggi approvate:** 63
- **Deliberazioni approvate:** 100
- **Mozioni approvate:** 168 in aula di cui 28 in commissione
- **Risoluzioni approvate:** 26
- **Ordini del giorno approvati:** 21
- **Sedute commissioni 2015-X legislatura :**
  - Prima Commissione (Affari istituzionali, programmazione, bilancio, informazione, comunicazione): n. 28 e n. 6 congiunte
  - Seconda Commissione (Sviluppo economico e rurale, cultura, istruzione, formazione): n. 39 e n. 8 congiunte
  - Terza Commissione (Sanità e politiche sociali): n. 25
  - Quarta Commissione (Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture): n. 32 e n. 4 congiunte
  - Commissione di controllo: n. 11, n. 1 congiunta
  - Commissione istituzionale politiche europee e affari internazionali: n. 2
  - Commissione istituzionale ripresa economica – sociale Toscana costiera: n. 5
  - Commissione d'inchiesta finalizzata alla verifica ed al controllo delle modalità di spesa e rendicontazione da parte di Uncem Toscana dei fondi pubblici erogati tramite la Regione Toscana, al fine di verificare i rapporti tra Uncem Toscana e Regione Toscana. n. 8



## Leggi di particolare rilievo

Tra gli atti a contenuto intersettoriale più caratteristici dell'anno appena trascorso si annovera la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 70 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2017" con la quale si è dato attuazione alle disposizioni regionali in materia di qualità della legislazione.

In ambito culturale l'attività legislativa 2017 si è caratterizzata dall'approvazione della legge 5 aprile 2017, n. 18 "Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana" con la quale la Regione ha realizzato un organico aggiornamento della propria normativa in materia abrogando la Legge regionale preesistente (l.r. 45/2012) e ridefinendo nuove e più incisive modalità di intervento in diretta connessione con la mutata legislazione nazionale (d.l. 83/2014). Da segnalare anche la Legge regionale 7 marzo 2017, n. 9 "Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici, l'istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano "Innovazione - Made in Tuscany" e "Giovanni da Verrazzano - Eccellenze toscane" e le modifiche alla l.r. 46/2015", legge di iniziativa consiliare, con la quale sono stati inseriti due nuovi premi regionali.

In materia di caccia e pesca risalta l'approvazione della Legge regionale 17 ottobre 2017, n. 59 "Disposizioni in materia di gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne. Modifiche alla l.r. 7/2005", con la quale il legislatore ha operato un ampio ed approfondito intervento di revisione della Legge regionale fondamentale del settore (l.r. 7/2005), che è stata modificata in ben 17 dei suoi 27 articoli.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi realizzati in materia di sanità e sicurezza sociale. Per quanto riguarda la prima si annoverano la Legge regionale 25 luglio 2017, n. 36 "Disposizioni in merito al nuovo assetto organizzativo delle funzioni di governo clinico regionale, della Commissione regionale di bioetica e dei comitati etici della Toscana. Modifiche alla l.r. 40/2005 e alla l.r. 51/2009" e la Legge regionale 14 dicembre 2017, n. 74 "Disciplina dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica "ISPRO", con le quali la Regione è intervenuta estesamente nell'ambito del complessivo governo istituzionale della sanità (l.r. 36/2017) e nello specifico segmento della lotta contro i tumori, della quale è stata



rifondata la governance. Nello specifico la l.r. 74/2017 ha abrogato la precedente disciplina proponendone una rinnovata e più organica, centrata sulla istituzione, in luogo dell'ISPO e dell'ITT che la norma scioglie, di un nuovo ente depositario delle competenze di entrambi.

Per quel che concerne la sicurezza sociale, il 2017 ha visto l'approvazione della Legge regionale 18 ottobre 2017, n. 60 "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità", ampio ed articolato intervento normativo che si afferma quale vero e proprio testo unico regionale in materia di disabilità.

Nell'ambito del riassetto degli Enti locali e del decentramento istituzionale va senza dubbio segnalata l'approvazione, in seconda lettura, della legge statutaria 24 maggio 2017, n. 23 "Disposizioni in materia di iniziativa popolare delle leggi di istituzione di nuovi comuni o di modifica dei comuni esistenti. Ulteriori modifiche all'articolo 74 dello Statuto", con la quale sono stati razionalizzati alcuni delicati passaggi procedurali inerenti alla fase dell'iniziativa delle leggi regionali aventi a oggetto la fusione di comuni.

In argomento sono poi da menzionare le due leggi relative alle fusioni che hanno interessato i Comuni toscani di Rio Marina, Rio nell'Elba:

- Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 65 "Istituzione del Comune di Rio, per fusione dei Comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba";
- Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 66 "Istituzione del Comune di Laterina Pergine Valdarno, per fusione dei Comuni di Pergine Valdarno e di Laterina".

In tema di sviluppo economico, l'anno 2017 registra l'approvazione di una disciplina di settore ampia e compendiosa con la Legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese". La norma regola numerosi profili del delicato rapporto tra istituzioni pubbliche e di mercato nell'ambito della promozione dello sviluppo economico per il tramite delle iniziative imprenditoriali. Nello specifico le nuove disposizioni adeguano la disciplina



settoriale alle innovazioni apportate al sistema della programmazione regionale dalla l.r. 1/2015 e dal successivo Programma regionale di sviluppo. L'opera di coordinamento si chiude con la abrogazione della l.r. 35/2000, il cui impianto regolativo sopravvive, tuttavia, con poche variazioni, all'interno del nuovo e più ampio articolato. Fra gli aspetti innovativi del testo si segnalano le disposizioni in materia di semplificazione e trasparenza e l'individuazione di interventi a carattere strategico, configurati come tali sulla base delle finalità perseguite e dell'entità dei costi totali ammissibili, per i quali è previsto il sostegno regionale.

In materia di agricoltura si evidenziano la Legge regionale 5 aprile 2017, n. 17 "Nuova disciplina dei distretti rurali" e la Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 "Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo". La prima legge riforma l'intera regolamentazione dei distretti rurali abrogando la previgente l.r. 21/2004, dando attuazione, nel campo specifico, alla nuova ripartizione delle funzioni amministrative fra Regione e province delineata dalla l.r. 22/2015, atteso l'aumentato rilievo della prima rispetto alle seconde in materia di sviluppo e valorizzazione del territorio rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio. Analoga a questa è la ratio che ha ispirato la l.r. 73/2017 in materia di controllo del potenziale vitivinicolo essendo anche in questo caso determinante l'adeguamento della disciplina di settore alla nuova ripartizione delle funzioni amministrative tra Regione e province.

Infine, in occasione degli eventi calamitosi che hanno coinvolto la costa toscana nelle giornate del 9 e 10 settembre è stata approvata la legge regionali 29 settembre 2017, n. 53 "Interventi indifferibili ed urgenti per fronteggiare le conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici dei giorni 9 e 10 settembre 2017 verificatisi nei territori dei Comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e Collesalveti", con la quale la Regione ha attivato un vasto intervento multisettoriale di sostegno.



## I rapporti con la società civile

- **2.879** contatti di cittadini con l'URP (Ufficio Relazioni con il pubblico)
- **2.057.762** pagine visualizzate del sito nel corso dell'annualità 2017
- **1883** istanze di cittadini trattate dal Difensore Civico e ripartite nel modo seguente:
  - **1615** pratiche istruite dall'ufficio del Difensore Civico
  - **123** conciliazioni in qualità di Presidente delle Commissioni conciliative regionali per il servizio idrico integrato
  - **137** segnalazioni da parte del Tribunale per i minorenni per nomina in qualità di curatore speciale
  - **8** colloqui per interrogatori di soggetti minori
- Attività di conciliazione CORECOM 2017:
  - **6.872** istanze di conciliazione pervenute
  - **7.143** istanze di conciliazione concluse come di seguito sintetizzato:

<i>inammissibilità/improcedibilità</i>	302
<i>accordo fra le parti</i>	5.435
<i>mancato accordo fra le parti</i>	913
<i>mancata comparizione di una delle parti</i>	479
- Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo - Dati servizi al pubblico per il 2017:
  - **6415** contatti (persone che si sono rivolte alla biblioteca)
  - **408** nuovi iscritti (totale iscritti: 5580)
  - **7373** servizi al pubblico con fornitura di libri/riviste (prestiti, consultazioni, fornitura documenti)
  - **4187** prestiti forniti



- **1404** fornitura pubblicazioni in distribuzione gratuita a enti e cittadini
- **6196** (in 230 giorni di apertura) ingressi registrati portineria - sede Palazzo Cerretani
- **43** richieste di finanziamento di progetti partecipativi di cui 20 finanziate dall’Autorità per la Partecipazione (secondo quanto stabilisce il capo III della l.r 46/2013, la Regione Toscana sostiene economicamente i progetti partecipativi locali al fine di garantire il diritto dei cittadini alla partecipazione attiva relativa alle politiche pubbliche regionali e locali e di contribuire alla coesione sociale)
- **Giornata della Trasparenza 2017:** in data 04/12/2017 si è tenuta la “Giornata della trasparenza 2017”, presso l’Auditorium “Giovanni Spadolini” del palazzo del Pegaso (in via Cavour 4), organizzata dal Consiglio regionale. Questa iniziativa ha rappresentato un’occasione di confronto sui temi della trasparenza e dell’anticorruzione aperta alla cittadinanza, pubbliche amministrazioni, associazioni ed enti e l’obiettivo è stato quello di fornire un’opportunità di approfondimento e di dibattito sulla trasparenza amministrativa e sul diritto alla conoscibilità dei documenti e delle informazioni pubbliche alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo n.97/2016. Hanno partecipato il Segretario generale, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il presidente dell’OIV della Toscana e vari professori di diritto amministrativo
- **Parlamento degli studenti:** il Parlamento regionale degli studenti è un organo democratico di rappresentanza degli studenti degli istituti secondari di secondo grado della Toscana; dura in carica due anni ed è composto da sessanta studenti di cui cinquanta eletti dalla popolazione studentesca delle scuole e dieci nominati dalle consulte provinciali degli studenti. Le attività principali di questo organo sono quelle di elaborare proposte, rapporti e relazioni da presentare ai decisori politici su temi di interesse e di attualità del mondo giovanile, con l’obiettivo di valorizzare il contributo che i giovani possono dare alla realizzazione dei valori che animano e sostengono il progresso civile e sociale. Promuove la partecipazione dei giovani all’attività istituzionale ed amministrativa del Consiglio regionale,



elabora progetti di cittadinanza attiva, promuove rapporti di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio e diffonde la conoscenza delle sue attività attraverso appositi canali di comunicazione ed incontri periodici con gli istituti di istruzione secondaria superiore di provenienza. Nell'anno scolastico 2016 – 2017 si sono tenute 3 sedute plenarie, vari incontri dell'UP e delle 4 commissioni e nel biennio parlamentare 2015 – 2017 è stata presentata una mozione sull'importanza della Memoria ed una proposta di legge per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, accolta dalla terza Commissione del Consiglio Regionale.



## Attività di rappresentanza - Servizi esterni di supporto e logistica

### 1. Eventi istituzionali di particolare rilevanza previsti dalla Legge regionale 9 aprile 2015, n. 46, così come modificata dalla l.r. 7 marzo 2017, n. 9:

- Festa della Toscana 2017 "I Lorena in Toscana" (Legge regionale 9 aprile 2015 n. 46): in occasione delle celebrazioni della Festa della Toscana in data 30 novembre si è svolta la Seduta Solenne presso il Teatro della Compagnia di Firenze e sono stati organizzati e realizzati i seguenti eventi:
  - 7 dicembre: Lectio Magistralis del Presidente della Corte Costituzionale, Paolo Grossi "Diritti del cittadino e attualità della Costituzione", presso la Sala Gonfalone;
  - 12 dicembre: inaugurazione della mostra "Fabrizio Fabrini – Filatelia" esposizione numismatica;
  - 22 dicembre: organizzazione di un pranzo di solidarietà per le persone meno abbienti.
- "Capodanno toscano": giornata celebrativa il 21 marzo 2017 con evento spettacolo, presso Cinema Teatro della Compagnia, dal titolo "Sentiero 103" nella giornata internazionale contro le discriminazioni ed il 9 aprile 2017 organizzazione spettacolo teatrale dedicato alla vita ed alle opere di Francesco Curradi (località Terranuova Bracciolini);
- "Indipendenza della Toscana": in ricordo dell'Indipendenza della Toscana avvenuta il 27 aprile 1859 con la partenza di Leopoldo II di Lorena da Firenze e conseguente insediamento del Governo provvisorio della Toscana, il Consiglio regionale si riunisce in Seduta Solenne; inaugurazione della mostra *"E i miei compagni sono pronti? Gli domandò il burattino. 169 anni dalla grande battaglia di Curtatone e Montanara"*;
- "Anniversario data di insediamento del I Consiglio regionale della Toscana : 13 luglio 1970": in data 13 luglio è stato celebrato tale anniversario con una cerimonia alla presenza di Giuseppe Matulli, accademico e politico;



- Seconda edizione della Giornata degli Etruschi: le celebrazioni etrusche sono un'iniziativa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per celebrare l'origine etrusca del territorio toscano anche attraverso il sostegno a iniziative tematiche promosse dagli enti locali e da musei civici della Toscana.

Per l'occasione il Consiglio regionale ha ospitato dal 27 settembre 2017, con chiusura prevista il 28 febbraio 2018, la mostra "*Acque Sacre. Culto etrusco sull'Appennino toscano*", realizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Siena, Arezzo e Grosseto;

In occasione di quattro eventi istituzionali (Capodanno dell'Annunciazione, Indipendenza della Toscana, Giornata degli Etruschi, Festa della Toscana) il Consiglio regionale ha promosso eventi organizzati da soggetti terzi sotto forma di contributo economico o di servizi concessi (servizi tipografici, concessione uso delle sale) sulla base di **avvisi pubblici**. Inoltre, in attuazione della l.r. del 1 agosto 2016 n. 46 "*Città murate della Toscana*", così come modificata dalla l.r. 14 luglio 2017, n. 33, e della Deliberazione Ufficio di Presidenza n. 78/2017 è stato bandito un altro avviso pubblico per l'erogazione di contributi economici ad enti locali.

Il numero totale delle domande presentate relativamente ai bandi sopra citati sono state **235** e il numero delle partecipazioni/finanziamenti concessi è stato **185**, per un importo complessivo di finanziamenti ai comuni Toscana di € 900.000,00.

## **2. Eventi istituzionali deliberati dall'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza:**

Presentazione di libri: n. 118

Convegni e seminari: n. 120

Conferimento Gonfaloni d'Argento: n. 8



Cerimonie di conferimento premi, targhe, megaglie: n. 13

Concerti e musica: 15

Anniversari: n. 8

Accoglienza Delegazioni ed Autorità: n. 19

Sedute solenni: n. 5

Visite culturali: n. 6

Visite scolastiche: n. 14

Mostre (le mostre d'arte necessitano di una calendarizzazione in relazione agli spazi espositivi del Consiglio regionale, consulenza, preparazione scheda istruttoria per approvazione UP e allestimento): n. 67.

**3. Concessione contributi e servizi (tipografici e sale) l.r. 4/2009, art. 1 comma 1 lett c), marchio ex l.r. 15/2010, emanazione avvisi pubblici ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 3/2009 e acquisizioni (gratuite e in comodato) al patrimonio opere d'arte:**

Le concessioni di contributi, servizi e marchio richiedono un'istruttoria per la sottoposizione all'approvazione dell'Ufficio di presidenza e se concessi i conseguenti adempimenti amministrativi.

- l.r. 4/2009 concessione contributi economici art.1 comma 1 lett c): domande ricevute n. 102 – finanziamenti concessi a EE.LL. e organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro n. 44;
  - l.r. 4/2009 concessione servizi tipografici art.1, comma 1 lett c): domande ricevute n. 114 – finanziamenti concessi a EE.LL. e organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro n. 104;
  - l.r. 4/2009 concessione sale art.1, comma 1 lett) c): concesso utilizzo gratuito a n. 14 organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro;
  - concessione marchio l.r. 15/2010: domande 154 – concessioni n. 143;
  - acquisizioni (gratuite e in comodato con valore inferiore a 5.000,00 euro) al patrimonio di opere d'arte: n. 23.
- Non sono stati emanati avvisi pubblici ai sensi dell'art. 27 ter della l.r. 3/2009.



## Customer satisfaction

Nel costante processo di modernizzazione della pubblica amministrazione volto principalmente all'esigenza di migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, ricopre un ruolo sempre più strategico l'indagine del grado di soddisfazione dell'utente.

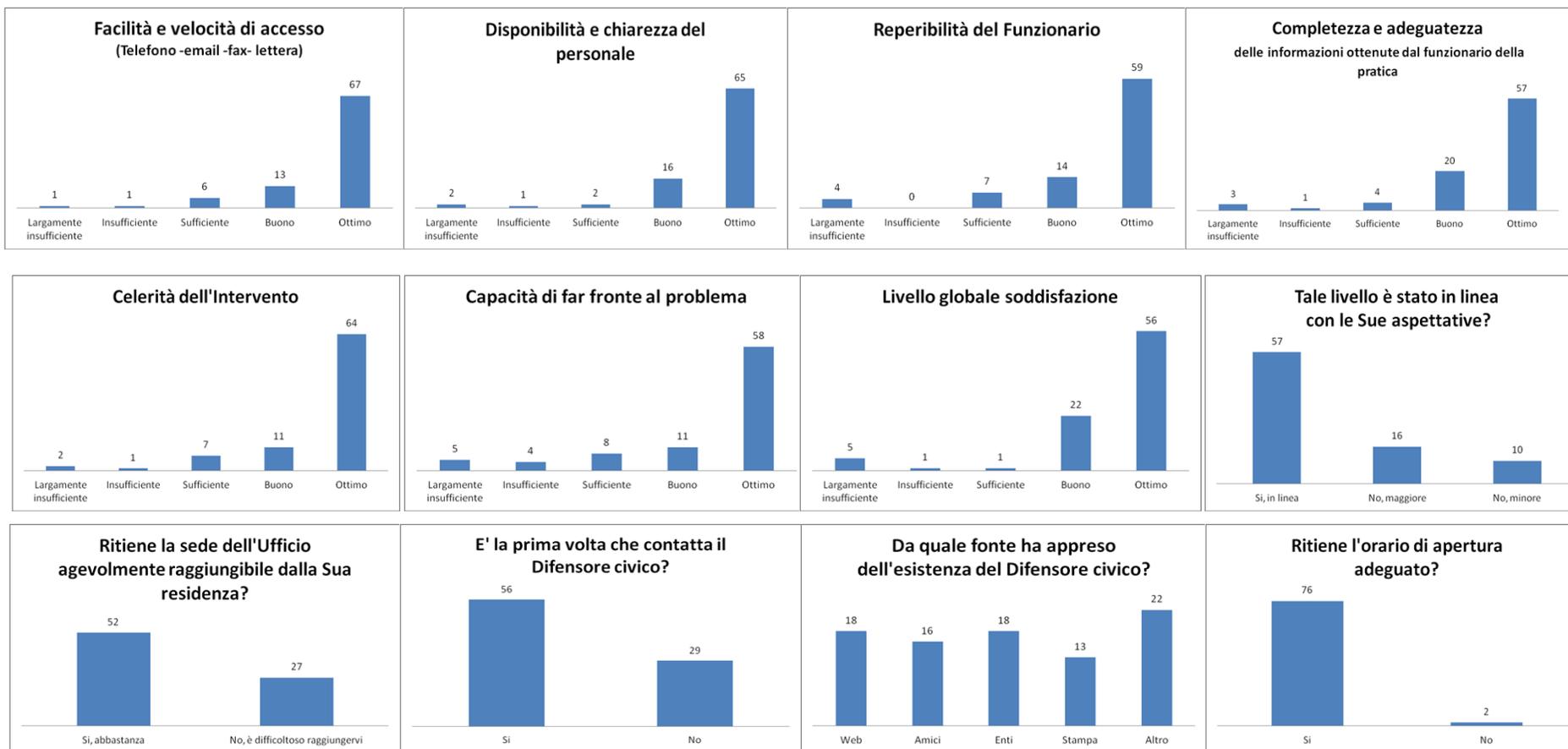
La customer satisfaction è uno degli strumenti più utilizzati per misurare la qualità del servizio offerto al cittadino e per valutare la corrispondenza dei servizi offerti alle reali necessità dell'utenza.

La qualità dei servizi erogati è di importanza strategica anche per il Consiglio regionale della Toscana. Pertanto gli uffici che offrono servizi all'utenza esterna, soprattutto quelli che assicurano tutela e mediazione non giurisdizionale nel caso di controversie con gestori privati e concessionari o gestori di servizi pubblici sono provvisti di strumenti per rilevare la customer satisfaction. Altri uffici e settori che comunque hanno contatti diretti con la cittadinanza, come ad esempio la biblioteca, sono in procinto di dotarsi di tale strategico strumento di misurazione della qualità percepita del servizio offerto.

### Difensore Civico

Tutti gli utenti che presentano istanza ricevono un questionario che, garantendo l'anonimato, consente di valutare l'operato dall'ufficio. L'indagine è effettuata attraverso la somministrazione di un questionario guidato e la contestuale possibilità, non vincolante, di esprimere un giudizio sintetico. Il questionario è composto da 12 affermazioni per le quali gli utenti sono chiamati ad esprimere il loro livello di gradimento sulla base di una scala di 5 valori qualitativi.

Si riportano di seguito i risultati relativi all'anno 2017



## Corecom

Le attività di conciliazione e definizione delle controversie sono quelle che comportano, per il settore di assistenza al Corecom, la parte più rilevante di rapporto con l'utenza. Il questionario di customer satisfaction è somministrato agli utenti



dal 2012. Nel questionario vengono chieste alcune valutazioni sul servizio offerto in termini di accoglienza, informazione, professionalità, efficienza, con l'obiettivo di affiancare ai dati statistici ricavabili dall'archiviazione informatica delle pratiche e degli esiti delle udienze, anche una serie di indicatori di carattere più qualitativo del rapporto Corecom-cittadini. Negli anni, il tasso di risposta al questionario non ha mai raggiunto un livello soddisfacente. Nel corso del 2017 sono stati raccolti solo 172 questionari compilati (circa il 2,5% delle istanze concluse in udienza). Ciò ha suggerito di non procedere alla elaborazione delle informazioni raccolte in quanto il campione disponibile non può in alcun modo essere considerato rappresentativo.

Pertanto dal 2018 il Corecom ha deciso di dotarsi di uno strumento tecnologicamente avanzato per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti che abbiano usufruito dei servizi di risoluzione delle controversie.



## L'andamento della entrata e spesa

Il Bilancio consiliare, espressione dell'autonomia garantita dall'art. 28 dallo Statuto e disciplinata dalla legge della Regione Toscana 4/2008 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che assegna al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale ed organizzativa, è il documento mediante il quale il Consiglio quantifica ed organizza le risorse finanziarie da impiegare per il proprio funzionamento, sulla base di un processo di programmazione che deve essere correlato agli obiettivi da raggiungere.

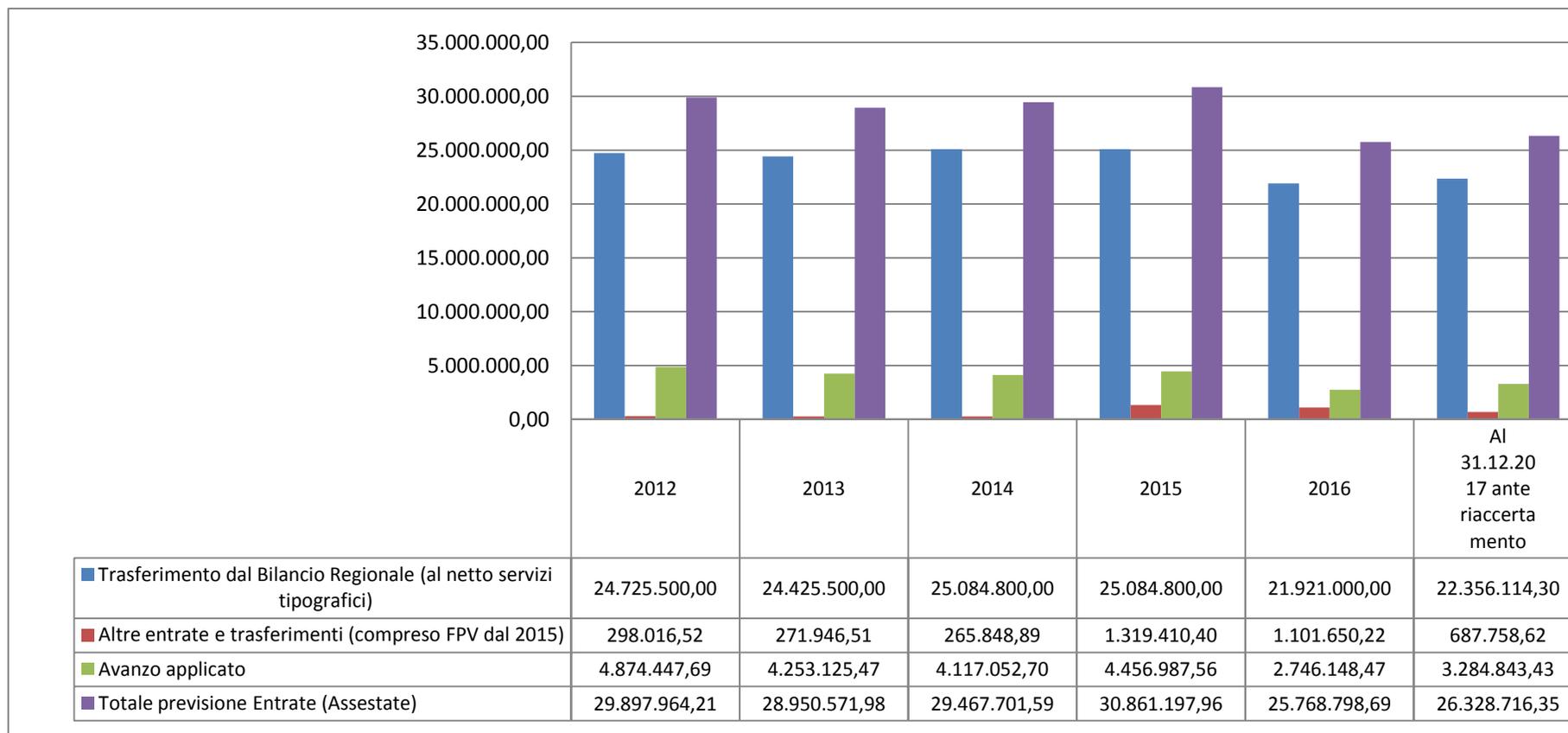
Il fabbisogno per il funzionamento del Consiglio regionale - esercizio 2017 - quantificato in euro 21.921.000 è determinato nella stessa entità dell'esercizio 2016. A tale importo deve aggiungersi la somma di euro 500.000 (250.000 per spese correnti e 250.000 per spese in conto capitale) derivante dal mero passaggio dal bilancio regionale al bilancio del Consiglio degli stanziamenti relativi ai fondi speciali per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare, coerentemente a quanto previsto dalla legge regionale inerente la seconda variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018. Contemporaneamente devono considerarsi le seguenti riduzioni:

- euro 50.000,00 come contributo del Consiglio regionale per il servizio di tesoreria della Giunta regionale, del Consiglio regionale e dei servizi di cassa degli Enti dipendenti di cui alla gara pubblica europea indetta dalla Regione Toscana come soggetto aggregatore, ad oggi non ancora affidata;
- euro 30.000 come contributo per l'aggiornamento del programma di contabilità Sibec per la gestione del Bilancio gestionale del Consiglio.

L'importo dei trasferimenti dal bilancio della Regione dell'anno 2017, tiene altresì conto del versamento dell'importo spettante per indennità di fine mandato (articolo 26, comma 5, l.r. 3/2009) di un Consigliere, per un totale di euro 15.114,30, al lordo di Irap, per cessazione dal mandato a seguito di presentazione di dimissioni.

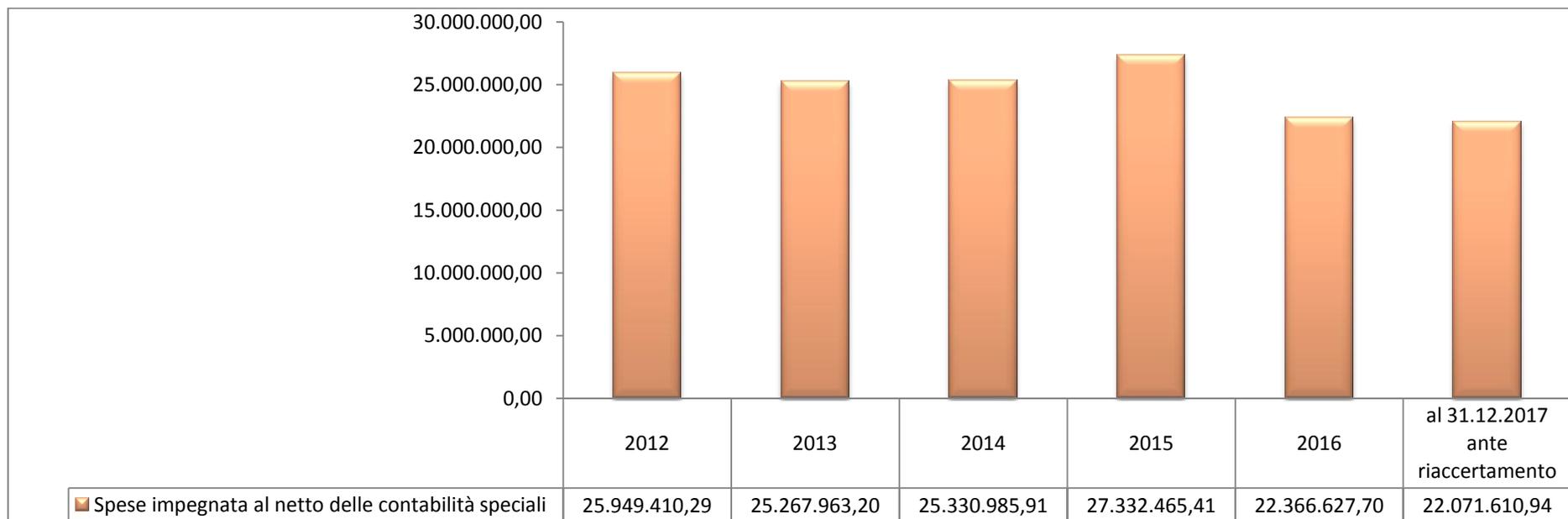


**Tabella entrate - (previsioni assestate di entrata – anno 2017 al netto delle contabilità speciali)**





**Tabella spesa impegnata - (periodo 2012-2017 al netto delle contabilità speciali)**





## Gli interventi di razionalizzazione

La X legislatura ha avuto inizio con una forte manifestazione della volontà di contenimento dei costi della politica: a seguito della modifica del disposto statutario operata con legge regionale 24 aprile 2013, n.18, art. 1, i componenti del Consiglio e della Giunta regionale sono diminuiti complessivamente di n.16 unità, comportando un risparmio complessivo di circa € 2.460.000,00 annui. Tale risparmio si realizza in considerazione del solo trattamento economico spettante.

Con l'obiettivo di proseguire nella politica del contenimento dei costi, è stata adottata la legge regionale 10 dicembre 2015, n.74, che ha sancito il divieto di cumulo dell' assegno vitalizio regionale con analogo istituto previsto per gli eletti alla carica di parlamentare europeo, di parlamentare della Repubblica italiana, di consigliere o di assessore di altra Regione. Tale legge continua a produrre i suoi effetti-risparmi, sempre più consistenti nel corso degli anni, anche in considerazione della conclusione della restituzione dei contributi a coloro che ne abbiano versati in eccedenza rispetto all'importo degli assegni vitalizi percepiti. A regime, il risparmio annuo stimabile dall'anno 2029 ammonterà a circa € 1.200.000,00.

La riduzione temporanea dei vitalizi, applicata per il triennio 2015-2017 ai sensi dell'articolo 27- bis della legge regionale della Toscana n. 3/2009 come inserito dall'articolo 75 della l.r. n. 86/2014 ha permesso di stornare risorse dal capitolo di spesa che finanzia gli assegni vitalizi. I risparmi derivanti dalla riduzione temporanea sono confluiti nel fondo speciale iscritto nel bilancio del Consiglio regionale destinato a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti volti a fronteggiare emergenze sociali e ambientali deliberati dall'Ufficio di Presidenza.

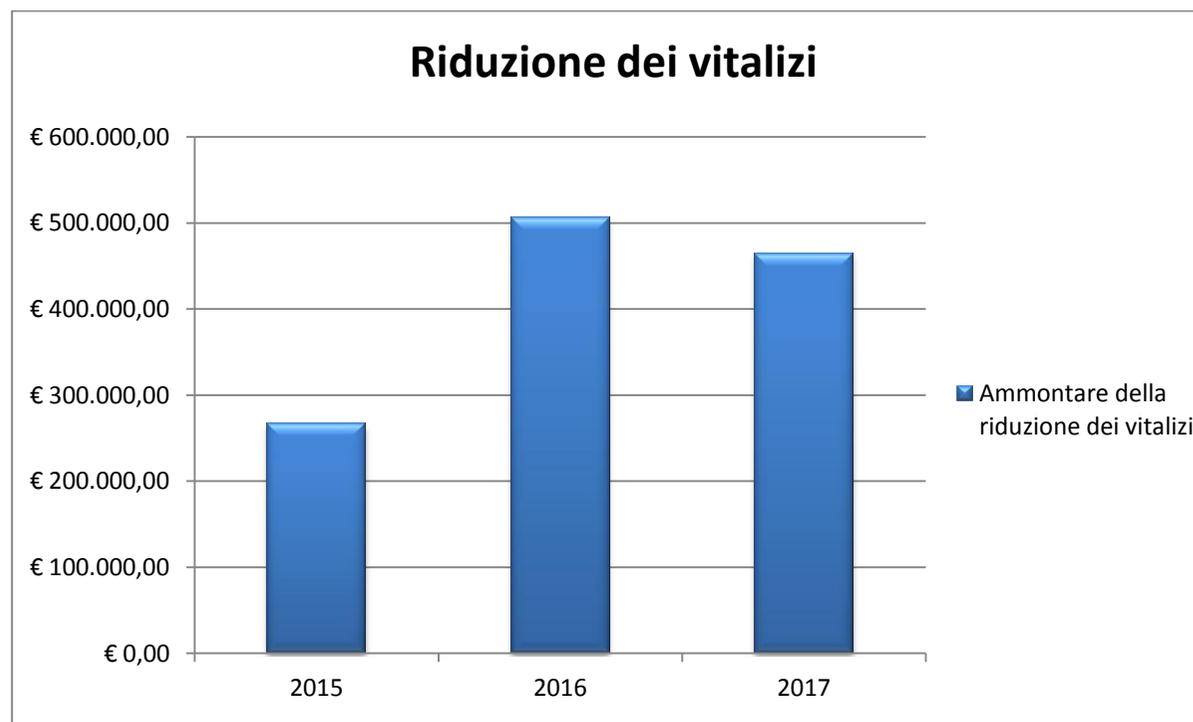
In tale fondo, nei tre anni di applicazione, risultato allocate alla fine dell'esercizio le seguenti risorse:

- euro 266.500,00 nell'anno 2015 di cui euro 191.450,39 riportate sul bilancio 2016;
- euro 506.450,39 nell'anno 2016 di cui euro 239.158,39 riportate sul bilancio 2017;
- euro 464.475,39 nell'anno 2017 di cui euro 459.475,39 riportate sul bilancio 2018;



Dal 2018 sarà alimentato:

- dai risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 11 comma 3 della l.r. 3/2009, stimato in euro 10.000,00;
- dalla riduzione temporanea dei vitalizi per la sola annualità 2018, applicata ai sensi dell'articolo 27- bis della legge regionale della Toscana n. 3/2009 come inserito dall'articolo 75 della l.r. n. 86/2014 e modificato dall'articolo 14 della l.r. 27 dicembre 2017, n. 78, stimata per l'anno 2018 in euro 215.000,00.





### **Contenimento della spesa relativa al finanziamento dei gruppi consiliari**

La l.r.n.83/2012 "Disciplina del finanziamento dei gruppi consiliari", prevede, dal 1° gennaio 2013, l'assegnazione a ciascun gruppo di un contributo annuo pari a € 5.000,00 per ciascun consigliere aderente al gruppo e di una somma complessiva di € 0,05 per ogni residente nella regione, secondo dati Istat, da ripartire tra i gruppi in base a criteri definiti con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. Quest'ultima quota, che in base alla legge ammonterebbe complessivamente a € 184.641,40 annui, nell'ottica di contenimento della spesa non è stata sinora attribuita. Analogamente e non è stata prevista neanche per il bilancio 2018-2019-2020.



## **L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – anno 2017**

Con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT) 2017-2019 è stato sostanzialmente confermato, ed è stato ulteriormente sviluppato, l'apparato delle misure di prevenzione già notevolmente implementato con il precedente PTPC 2016-2018. L'aggiornamento 2017 è intervenuto in particolare modo nel potenziamento delle modalità di collaborazione attiva da parte delle articolazioni organizzative in tutte le fasi della predisposizione ed attuazione del PTPC, al fine di favorire la condivisione delle misure da adottare e la responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti nella loro attuazione. Tali implementazioni, presenti in larga parte nel paragrafo 3 del piano, hanno consentito di valorizzare ulteriormente la sua azione organizzativa, contribuendo a qualificare l'amministrazione in termini di maggiore efficacia, circolarità e trasparenza con evidenti ricadute sulla complessiva impostazione della procedura ed attività di prevenzione della corruzione. In quest'ottica, con il PTPCT 2017-2019 si sono migliorate le sinergie tra i vari documenti di programmazione ed il PTPCT stesso con particolare riferimento al bilancio gestionale, con relativi obiettivi e target di misurazione, e al piano della performance. Di pari passo si è incrementata la cultura dell'agire per centri di responsabilità diffusi al fine di garantire una precisa individuazione dei vari livelli di responsabilità alla luce del principio della distinzione di competenze tra politica ed amministrazione.

In virtù della riforma in materia di trasparenza prevista dal D.lgs. 97/2016, si è proceduto ad un'accurata analisi degli effetti della nuova disciplina nella gestione operativa da parte degli uffici. In raccordo con il novellato articolo 10, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013, si è proceduto ad individuare per ogni obbligo di pubblicazione i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione.

Inoltre, è stata effettuata un'importante revisione dei processi/procedimenti del Consiglio regionale. In particolare l'attenzione si è rivolta prevalentemente ai processi che in base alle linee di indirizzo dell'ANAC sono da considerare a più alto livello di rischio come quelli relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture. Per questi ultimi si è proceduto a scomporre in modo analitico le varie fasi, individuando, per ciascuna di



esse, gli specifici elementi di possibile rischio e le relative misure di prevenzione sulla base delle indicazioni fornite con l'aggiornamento al PNA, approvato con determinazione 28 ottobre 2015, n. 12 dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC). Al fine di adempiere a quanto sopra indicato, si è tenuto inoltre conto delle novità normative di particolare rilevanza in tema di anticorruzione, derivanti dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) nonché delle specifiche linee guida da parte di ANAC, attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni fino ad oggi pubblicate.

In tema di appalti occorre sottolineare che nel corso del 2017 è stata avviata la revisione della procedura di pubblicazione della sezione "Bandi di gara e contratti" che si è conclusa nel corrente mese di gennaio 2018. In particolare, all'interno di ogni affidamento sono state create delle sottosezioni corrispondenti alle varie fasi di cui si compone la procedura. All'interno di ogni sottosezione sono presenti i dati e i documenti pertinenti ogni specifica fase.

## **MONITORAGGI**

Il Piano ha previsto specifici monitoraggi attraverso i quali il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza assicura la corretta applicazione delle misure di prevenzione fornendo altresì adeguato supporto per la verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità. Al tempo stesso, i sotto elencati monitoraggi costituiscono la base per l'autoanalisi organizzativa che deve essere costante e progressiva. In tale prospettiva questi strumenti assumono un'importanza rilevante nella logica del miglioramento organizzativo, in quanto consentono opportuni e tempestivi interventi correttivi nel caso in cui emergano criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati.

Di seguito si elencano i monitoraggi effettuati, con l'indicazione del relativo esito distinguendo quelli concernenti le specifiche misure previste dal PTPCT e quelli che sono comunque obbligatori per legge.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 10.1 PTPCT 2017-2019	Dichiarazioni in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi	Settore competente in materia di nomine e in materia di personale	<b>art. 20 d.lgs. 39/2013</b>	trasmissione delle dichiarazioni al RPCT <b>ai fini della pubblicazione</b> ai sensi dell' <b>art. 20, comma 3, d.lgs. 39/2013</b> ; trasmissione degli esiti al RPCT ai sensi dell' <b>art. 15, d.lgs. 39/2013</b>	Come comunicato dal competente settore "Organizzazione e personale. Informatica" :  - in materia di inconferibilità, sono state effettuate verifiche mediante richieste alla Procura della Repubblica di Firenze dei carichi pendenti e del casellario giudiziale.  - in materia di incompatibilità, sono state effettuate verifiche riscontrando quanto dichiarato da tutti i dirigenti. Dalla verifica effettuata non è emersa alcuna anomalia
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Monitoraggio tempi conclusione dei procedimenti	Segretario generale	<b>art. 1, co. 28, l. 190/2012</b> ;  l'art.1, co. 9, lett. d), l. 190/2012 rimette al piano la definizione delle modalità del monitoraggio (vd. anche PNA 2013))	Il PTPCT prevede la trasmissione degli esiti al RPCT al fine di assicurare la pubblicazione prevista dallo stesso Piano	Gli esiti dei monitoraggi effettuati dalle varie articolazioni organizzative del Consiglio regionale sono stati pubblicati nell'apposita sezione "Attività e procedimenti" all'interno di Amministrazione trasparente.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Monitoraggio rapporti parentela	Settore competente in materia di personale con la collaborazione di tutti i settori	<b>art. 1 co. 9, lett.e), l. 190/2012</b> rimette al piano la definizione delle modalità del monitoraggio	Il PTPCT prevede la trasmissione degli esiti al RPCT	Nessun dipendente, tra quelli individuati dai dirigenti nei propri Settori, ha dichiarato la sussistenza di rapporti di parentela.
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Controllo di legittimità	Struttura competente in materia di controllo preventivo di legittimità	<b>art. 104 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza</b>	trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	Il controllo di legittimità ha evidenziato su un totale di n. 355 decreti sottoposti a controllo, la formulazione di rilievi con formalizzate osservazioni di legittimità per n. 19 decreti; di questi n. 5 sono stati ritirati mentre nei restanti casi i rilievi sono stati accolti dalla struttura competente all'adozione dell'atto;



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Controllo contabile	Struttura competente in materia di controllo contabile	<b>art. 103 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza</b>	trasmissione degli esiti al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	Il controllo contabile ha evidenziato, in n. 319 decreti su n. 1.066 sottoposti a controllo, la formulazione di rilievi che in n. 63 casi hanno comportato il ritiro dell'atto.
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Controllo a campione	RPCT con la collaborazione dell'ufficio preposto al controllo di legittimità	<b>art. 109 T.U. disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza</b>	trasmissione degli esiti al Segretario generale a cura del RPCT	Dalle verifiche quadrimestrali effettuate non si sono rilevati elementi per la formulazione di osservazioni in riferimento ai parametri di cui all'art. 109 comma 4 del T.U. delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Dichiarazioni relative alla prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici	Segretariato generale per la formazione delle commissioni e Settore competente in materia di personale con la collaborazione di tutti i settori per le assegnazioni agli uffici	<b>art. 35-bis, d.lgs. 165/2001</b>	Il PTPCT prevede la trasmissione degli esiti al RPCT	E' stato effettuato un controllo a campione dei dipendenti che hanno reso la dichiarazione sostitutiva relativa alla suddetta prescrizione normativa interpellando via PEC la Procura della Repubblica e nessun carico pendente è risultato dei dipendenti estratti; parimenti nulla è emerso per i medesimi dipendenti dai certificati generali del Casellario giudiziale.
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Verifica del rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001	Settore competente in materia di personale con la collaborazione di tutti i settori	<b>art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001</b> Il PNA 2013 prevede che il PTPC indichi le relative misure adottate	Il PTPCT prevede la trasmissione degli esiti al RPCT	Sulla base del controllo a campione effettuato attraverso le modalità descritte dal piano, nessuno dei soggetti privati estratti e appositamente interpellati ha fatto pervenire dichiarazione che attestasse l'esistenza di situazioni in cui i dipendenti cessati dal servizio sono stati assunti o hanno svolto incarichi professionali presso gli stessi soggetti privati secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. Tale verifica è stata effettuata nei confronti dei dipendenti cessati.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	FONTE NORMATIVA	NOTE	ESITO
Paragrafo 14.2 PTPCT 2017-2019	Monitoraggio sullo stato di avanzamento delle pubblicazioni previste	RPCT	art. 43, co. 1, d.lgs. 33/2013		Per quanto riguarda il primo semestre anno 2017, sono stati effettuati controlli a campione interni a cura del RPCT i quali hanno evidenziato, così come stabiliti dal PTPCT del Consiglio 2017/2019, la congruità dei documenti/informazioni pubblicati rispetto ai contenuti degli obblighi di pubblicazione stabiliti nel dlgs. 33/2013. In particolare sono state individuate in “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” e “Bandi di gara e contratti” le sezioni di Amministrazione trasparente da sottoporre a verifica effettuando controlli a campione aventi ad oggetto l’accertamento della pubblicazione degli specifici dati, informazioni e documenti richiesti. Il campione è riferito al 10% degli atti da pubblicare ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013 per quanto riguarda la sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, nonché dei procedimenti di affidamento attivati per quanto riguarda la sezione “Bandi di gara e contratti”.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Report trimestrale sulle autorizzazioni relative ai lavori di stampa presso la tipografia del Consiglio regionale specificando il numero di autorizzazioni concesse e negate e le relative motivazioni	Settore competente in materia di servizi tipografici	trasmissione al Segretario generale	Monitoraggio introdotto a seguito di evento verificatosi presso il CRT	I report sono stati regolarmente trasmessi con la periodicità prevista. Il Segretario generale ha effettuato, in occasione di ogni report ricevuto, le necessarie verifiche in ordine alla regolarità dei servizi tipografici richiesti anche con particolare riguardo al rispetto delle indicazioni operative contenute nella nota prot. n. 20150 del 20.06.2017 avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per la richiesta di stampe alla tipografia" predisposta dalla dott.ssa Chiaretta Silla, responsabile del Settore "Settore Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia". Ad esito del predetto controllo non sono risultate irregolarità sui controlli a campione effettuati.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Report semestrale di attuazione delle misure di prevenzione	Referenti di tutti i settori	trasmissione al RPCT	Monitoraggio necessario al fine di consentire al RPCT la verifica dell'attuazione del Piano e la sua idoneità nonché a proporre eventuali modifiche ai sensi dell' <b>art. 1, co. 10, lett. a), l. 190/2012</b>	Con periodicità semestrale i referenti anticorruzione dell'articolazione organizzativa del Consiglio trasmettono un report di sintesi sull'attuazione delle misure di prevenzione previste. Dall'esame dei report del primo semestre non sono emerse criticità; l'invio dei report del secondo semestre 2017 è previsto entro la fine di febbraio 2018.



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Riepilogo interventi formativi effettuati in materia di anticorruzione	Settore competente in materia di personale	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale	La trasmissione è necessaria ai fini della predisposizione della relazione annuale e consente al RPCT di verificare le attività di formazione previste dal Piano ai sensi dell' <b>art. 1, co. 9, lett. b), l. 190/2012</b>	Nell'ambito del PTPCT 2017-2019 sono stati previsti ed effettuati i seguenti interventi formativi erogati a: - personale coinvolto nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture (Avv. Federico Ventura - Consulente giuridico in materia di contratti e accordi con le pubbliche amministrazioni); - agenti contabili e soggetti tenuti alla parifica dei conti giudiziali (Dott. Carlo Greco, Presidente Sezione Emilia-Romagna della Corte dei Conti); - dirigenti e responsabili dei procedimenti (Dott. Stefano Toschei, Consigliere di Stato). E' stato inoltre erogato un corso specifico per il RPCT ed il personale a supporto presso la SNA avente ad oggetto "Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni" (Dott. Federico Ceschel, Dott.ssa Valentina Maria Donini)



## VERIFICHE, CONTROLLI E MONITORAGGI INTRODOTTI DAL PTPCT

PREVISIONE DEL PIANO	OGGETTO	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMUNICAZIONE DEGLI ESITI	NOTE	ESITO
Paragrafo 11 PTPCT 2017-2019	Riepilogo del numero e entità Sanzioni disciplinari, pronunce Autorità giurisdizionale penale e contabile	Settore competente in materia di personale	trasmissione al RPCT ai fini della predisposizione della relazione annuale		Con riferimento al periodo 1 novembre 2016 – 31 ottobre 2017, l'ufficio disciplina della Giunta regionale ha comunicato che nei confronti dei dipendenti del Consiglio è stata disposta n.1 sanzione disciplinare di sospensione per 2 giorni.

### CONCLUSIONI

Il PTPCT è risultato nel suo complesso attuato in maniera esauriente e i fattori che si sono rivelati efficaci per il supporto all'azione del RPCT sono individuabili nell'adeguato numero di referenti distribuiti su tutte le articolazioni dell'amministrazione e nella collaborazione con il vertice amministrativo del Consiglio regionale (Segretario generale). Infine si rileva che il soddisfacente stato di attuazione richiede un costante e incisivo ruolo di impulso e di coordinamento da parte del RPCT, seppur titolare di considerevoli e ulteriori competenze dirigenziali, nonché costante contributo apportato dallo staff a supporto del RPCT. In tale ambito, occorre sottolineare come il RPCT garantisca un costante supporto all'intera struttura consiliare, non solo ai fini della attuazione delle misure di prevenzione da parte dei vari soggetti responsabili, ma anche fornendo soluzioni di miglioramento procedurale in linea con gli obiettivi strategici della normativa anticorruzione. Da rilevare che il RPCT ha assicurato il coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione nelle varie fasi di elaborazione, gestione e rendicontazione degli adempimenti previsti dal piano attraverso l'organizzazione



di specifici incontri con i dirigenti e referenti dei vari settori nonché con la condivisione degli esiti dei controlli effettuati. Tutto ciò sempre orientato in un'ottica di continuo miglioramento dell'organizzazione e del buon andamento dell'azione amministrativa.



## Il ciclo di gestione della performance

In base alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.42/2011 che approva il "*Sistema di valutazione delle prestazioni*", di seguito si riporta la rappresentazione grafica del cosiddetto *ciclo di gestione della performance* che illustra la *mission* del Consiglio regionale della Toscana in un'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni.

Il ciclo di gestione della performance è stato articolato nelle seguenti fasi principali:

1. definizione degli obiettivi strategici, misurabili ed associati a indicatori e target per la loro valutazione da parte dell'OIV;
2. programmazione di tali obiettivi;
3. adozione del Piano della Prestazione Organizzativa, documento programmatico contenente gli obiettivi e gli elementi per la misurazione;
4. assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti ed al personale;
5. attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa;
6. monitoraggio periodico delle attività correlate al raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente attivazione di azioni correttive in caso di necessaria ripianificazione;
7. misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
8. rendicontazione dei risultati raggiunti attraverso la redazione della Relazione sulla Prestazione Organizzativa, ai fini della promozione di una maggiore trasparenza delle attività realizzate dal Consiglio regionale.





Per l'anno in esame, il 2017, gli obiettivi strategici di gestione sono stati approvati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 aprile 2017, n. 44, che tiene conto della Nota integrativa al bilancio di previsione (allegata al bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, contenente indirizzi generali per l'attività amministrativa del Consiglio nel 2017) con particolare riferimento ai seguenti elementi di caratterizzazione:

1. La focalizzazione su un numero ristretto di obiettivi strategici, collegati alle finalità istituzionali fondamentali del Consiglio, con conseguente individuazione di indicatori e target misurabili, al fine di dare un fondamento più solido alla successiva fase di valutazione e attribuzione della premialità;
2. Maggiore spazio ad obiettivi sfidanti e focalizzati sulle relazioni istituzionali e la comunicazione dell'ente con gli interlocutori esterni.

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2017 sono finalizzati prioritariamente a fornire agli organi politici l'assistenza ed il supporto tecnico per sviluppare le proprie funzioni istituzionali nella direzione delineata dallo Statuto e si articolano nelle seguenti quattro macroaree di intervento.

- **Valorizzazione del ruolo del Consiglio/Qualificazione dell'attività legislativa** (gruppo A);
- **Monitoraggio e razionalizzazione nell'impiego delle risorse** (gruppo B);
- **Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici** (gruppo C);
- **Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale** (gruppo D)



## Il livello di efficacia dell'azione amministrativa: risultati conseguiti

### A.1 Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione:

Nel corso dell'anno 2017 il lavoro di sistematizzazione normativa e organizzativa ha riguardato, in primis, la predisposizione del Testo Unico in materia di referendum sulle deliberazioni statutarie di approvazione o di modifica dello Statuto regionale, di referendum abrogativo delle leggi e regolamenti regionali, di referendum consultivo su proposte di particolare interesse per la popolazione, di referendum sulla istituzione di nuovi comuni e sulla modifica delle circoscrizioni e denominazioni comunali.

Inoltre, il Testo Unico disciplina le modalità di presentazione al Presidente del Consiglio regionale della Toscana le proposte di legge di iniziativa popolare, specificando i limiti dell'iniziativa popolare, in quanto non è ammessa per le modifiche dello Statuto regionale e per le leggi di bilancio, ed evidenziando i requisiti generali delle proposte di legge necessari per rendere valida una proposta e le modalità di raccolta delle firme su appositi moduli.

### A.2 Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa:

- Elaborazione della bozza del regolamento in merito alla disciplina delle modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive, di cui al DPR 445/2000. Il disciplinare in questione detta le disposizioni per l'esercizio dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà rilasciate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, nell'ambito dei procedimenti di competenza del Consiglio regionale della Toscana. Tale attività di controllo è finalizzata ad accertare la corrispondenza tra le dichiarazioni rese e le informazioni in possesso della stessa amministrazione procedente, di altre pubbliche amministrazioni o di soggetti terzi;
- Attuazione progetto Capire che prevedeva, per l'anno 2017, la redazione di un *policy brief* riguardante un progetto di ricerca per valutare una politica regionale e la definizione di quesiti valutativi da commissionare ad IRPET. Questo progetto ha riguardato la valutazione delle disposizioni in materia di consorzi di bonifica (Legge regionale 79/2012) e la definizione dei relativi quesiti;
- Elaborazione di un documento per le procedure inerenti la presentazione e la verifica della copertura finanziaria delle proposte di legge al fine di definire la procedura, per accertare la copertura finanziaria delle proposte di legge al momento dell'assegnazione degli atti alle commissioni competenti per materia, al fine della successiva discussione in



aula. L'obiettivo è nato dall'esigenza di riorganizzare e di rivedere la procedura sulla verifica di copertura finanziaria delle proposte di legge sia di iniziativa consiliare che di Giunta;

- Elaborazione della procedura di monitoraggio delle mozioni e delle risoluzioni con riferimento alla duplice competenza in materia delle Commissioni e dell'Aula al fine di creare uno strumento utile e necessario per consentire al Consiglio regionale ed alle commissioni di esercitare con maggiore efficacia le funzioni di indirizzo e di controllo sull'operato dell'organo di governo.

### **B.1 Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo:**

- Creazione di una raccolta di check-list di atti amministrativi per le tipologie di affidamento, reperibile nella sezione intranet sul sito del Consiglio regionale: tale check-list è stata creata attraverso il crono programma delle procedure di gara distinte per tipologie di affidamento sulla piattaforma Start o Mepa, differenziate secondo i criteri del minor prezzo e del prezzo qualità e sono state analizzate in riferimento al soggetto tenuto all'adempimento, al tipo di atto/operazione da porre in essere ed alla tempistica di svolgimento per ciascuna fase considerata. L'analisi consente di avere riferimenti certi nell'agire per distinti centri di responsabilità e di poter stimare il tempo necessario per giungere alla stipula del contratto. È stata creata un'apposita sezione intranet sul sito del Consiglio regionale denominata "*Anticorruzione e cultura della legalità – Modulistica e check-list*";
- Expertise opere d'arte per l'attribuzione del valore economico: la valorizzazione delle opere d'arte presenti nel Consiglio regionale è stata realizzata attraverso un apposito corso di formazione teorico/pratico rivolto al personale tecnico incaricato di eseguire la valutazione economica delle opere a seguito dell'intervento formativo ha preso avvio la fase di ricognizione e valutazione delle singole opere;
- Razionalizzazione dei processi afferenti al Difensore Civico Regionale: nell'ottica di garantire uniformità e coerenza ai sistemi informativi in uso presso gli Uffici del Consiglio Regionale ed al fine di favorire economie di spesa per le attività di implementazione e manutenzione degli applicativi informatici, è nata la necessità di individualizzare le modalità di migrazione del software utilizzato dall'Ufficio del Difensore civico regionale (Diaspro) sulla piattaforma documentale, ancora in fase di sviluppo, della Giunta regionale;



- Attivazione di un gruppo di lavoro per la progettazione di un sistema di gestione della documentazione inerente l'iter delle leggi al fine di consentirne la consultazione sia da postazione fissa sia da dispositivo mobile: la digitalizzazione dell'iter legislativo ha avuto come obiettivo la realizzazione di un sistema documentale informatico mediante la creazione di una banca dati, consultabile sia da postazione fissa che da postazione mobile, al fine di soddisfare le esigenze di trasparenza e di conoscenza, da parte di utenti interni ed esterni, dell'iter dell'atto normativo unitamente alla relativa documentazione. Il gruppo di lavoro ha operato una ricostruzione attenta e scrupolosa di tutto ciò che, nell'ambito del procedimento legislativo, può essere classificato come documento intrinseco della proposta normativa e di ciò che rappresenta la documentazione esterna all'atto, prodotta dagli uffici e dai soggetti istituzionali. I documenti, i dati e le informazioni raccolte nel fascicolo digitale della proposta di legge saranno consultabili sul sito web del Consiglio regionale dagli utenti interni ed esterni secondo i differenti diritti di accesso ai dati;
- Realizzazione del Bilancio gestionale entro indicatori e target per la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati: si sono individuati i capitoli di spesa di ciascun Settore per i quali doveva essere garantito l'impegno/accertamento di almeno il 90% delle risorse ed i parametri individuati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.51 del 31 maggio 2017 al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Settori in termini di conformità a tali indicatori e target;
- Intesa fra Giunta Regionale, soggetto concessionario del Cinema Teatro della Compagnia e Consiglio Regionale per disciplinare la gestione degli spazi interferenti con la sede di Palazzo Bastogi in uso al Consiglio Regionale

## **B.2 Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura:**

Anche per l'annualità 2017, nell'ottica di un monitoraggio sempre più puntuale delle capacità di indirizzo e di coordinamento della dirigenza, è stato realizzato l'obiettivo circa la rilevazione del giudizio espresso dal personale coordinato.

La cosiddetta "Valutazione dal basso" è attivata tramite una procedura web che da accesso, in forma anonima, al personale del comparto ed alla dirigenza, alla compilazione di un questionario che indaga, attraverso 12 fattori di rilevazione, il giudizio qualitativo espresso rispettivamente sulla dirigenza e sui direttori rilasciato sulla base del livello di soddisfazione esprimibile secondo una scala di gradimento. Il risultato dell'indagine è ricavato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai 12 fattori di



rilevazione per ogni questionario che sia stato completamente compilato e rappresenta l'indice sintetico di soddisfazione espresso dal personale coordinato/assegnato.

### **C.1 Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative:**

Nel corso del 2017 i Settori coinvolti negli adeguamenti organizzativi della struttura consiliare hanno lavorato all'incremento della copertura wi-fi attraverso l'installazione di nuovi access-point ed all'estensione della banda di collegamento creandone una appositamente per la connessione wi-fi di 50 megabyte per migliorare la velocità di collegamento.

Per quanto concerne la gestione e la comunicazione degli eventi e delle iniziative i Settori coinvolti hanno creato una nuova piattaforma informatica per la gestione delle iniziative riguardanti Pianeta Galileo al fine di istituzionalizzare, implementare e migliorare la procedura online relativa alla scelta dei seminari di tale iniziativa. Inoltre, hanno creato, sul sito del Consiglio regionale, una nuova sezione dedicata a Pianeta Galileo al fine di realizzare un'opera di manutenzione e di riorganizzazione generale dei siti.

### **C.2 Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale:**

L'individuazione dell'obiettivo di valorizzazione dell'Archivio storico del Consiglio regionale per il 2017 è scaturito dalla necessità di regolamentare le attività dell'archivio storico e la sua organizzazione e di disciplinare le attività di acquisizione dei fondi archivistici e dei rapporti con gli utenti per quanto riguarda l'attività di consultazione. Inoltre è stato redatto il manuale che disciplina il modello organizzativo ed archivistico del Consiglio regionale della Toscana relativo alle attività di gestione dei flussi documentali cartacei e digitali ed alle attività di passaggio dall'archivio corrente a quello di deposito.

Infine, è stato realizzato l'adeguamento del sistema di allarme ottico/acustico per la rilevazione dei fumi nella sede di via Cavour 18 ed è stata portata a termine l'installazione del nuovo sistema di allarme per la gestione delle emergenze nella sede di via Cavour 2/4.

### **C.3 Valorizzazione delle risorse umane:**

Per l'anno 2017 tutti i Settori hanno lavorato alla realizzazione dell'obiettivo relativo all'attivazione ed alla realizzazione di almeno una iniziativa di job rotation. Tale attività ha come finalità quella di migliorare il clima lavorativo e di implementare le



competenze e professionalità individuali e prevede di svolgere, su base volontaria, una breve esperienza lavorativa in settori diversi da quello di assegnazione nell'ottica dell'aggiornamento periodico, dell'accrescimento delle competenze e della condivisione interfunzionale del lavoro. È stata creata un'apposita sezione nella intranet, denominata "Job rotation", in cui sono state pubblicate le relazioni finali di ogni settore riguardanti le attività svolte per realizzare questo obiettivo.

### **D.1 Rafforzamento e implementazione della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa:**

Anche nell'anno 2017 il Consiglio regionale prosegue con la propria attività di consolidamento e di sviluppo del sistema di pubblicazione ed aggiornamento dei dati ricompresi nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Inoltre, i dirigenti di tutti i Settori hanno partecipato agli incontri formativi tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la redazione del nuovo Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2018 secondo le indicazioni dell'ANAC.

### **D.2 Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholders (organismi esterni):**

- Modifica alla legge istitutiva dell'Autorità per la partecipazione. L'obiettivo, declinato in più aspetti specifici, è volto all'adeguamento delle procedure per il funzionamento dell'Autorità per la partecipazione e per l'assegnazione del sostegno ai processi partecipativi locali alle novità emerse nel triennio di vigenza dell'attuale normativa, rimuovendo alcune criticità emerse. In primo luogo, sul piano del funzionamento dell'Autorità, si è proceduto a rimuovere l'anomalia di un organismo collegiale per il quale non era prevista nessuna figura di direzione formale ed a definire i termini per l'espletamento di alcuni obblighi dell'Autorità stessa. In secondo luogo, in considerazione del fatto che le risorse finanziarie destinate al sostegno ed alla organizzazione di iniziative partecipative hanno subito nel tempo una riduzione si è proceduto a formalizzare in maniera più puntuale il procedimento di presentazione delle richieste di sostegno, riducendo al contempo le scadenze da tre a due per anno;
- Implementazione della nuova procedura informatica per la gestione delle controversie presso il Corecom. Il Settore coinvolto non ha potuto raggiungere il seguente obiettivo per creare una nuova procedura informatica per la gestione



unificata delle attività relative alle controversie tra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche, in quanto AGCom non ha rilasciato al Corecom la versione beta di tale procedura;

- Riduzione dei tempi relativi all'iter delle pratiche di conciliazione presso il Corecom. L'obiettivo raggiunto prevede la riduzione, in misura considerevole, del tempo di calendarizzazione e di chiusura delle istanze di conciliazione di ogni singola pratica dal momento del suo ricevimento, rispettivamente di 10 giorni e di 42 giorni. Una più celere calendarizzazione delle pratiche ed una più veloce archiviazione contribuiscono a migliorare il livello di soddisfazione, già comunque buono, dell'utenza esterna;
- Formulazione delle linee guida del nuovo regolamento di tutela dell'utenza del servizio idrico. L'obiettivo è stato quello di aggiornare l'attuale regolamento di tutela dell'utenza che disciplina la procedura di conciliazione extragiudiziale delle controversie insorte tra gli utenti ed i soggetti gestori nell'ambito di stipulazione di contratti di fornitura del servizio idrico integrato (acquedotti, fognatura e depurazione), individuando un percorso che prevede la presentazione di un reclamo formale e, in caso di insoddisfazione o in assenza di risposte, la possibilità di attivare lo strumento della mediazione. Si è ritenuto opportuno mantenere il doppio binario di conciliazione messo a disposizione dell'utenza (commissione paritetica e commissione conciliativa regionale), con l'eccezione del Difensore civico che non è più un componente della commissione conciliativa regionale ma svolge, adesso, la funzione di mediatore per garantire indipendenza, imparzialità e terzietà, oltre ad una specifica preparazione nel campo della mediazione;
- Proposta di una ridefinizione dei percorsi di tutela nell'ambito sanitario ai fini del recepimento della nuova normativa nazionale che individua nel Difensore civico il garante del diritto alla salute. La legge nazionale 24/2017 prevede, all'art.2, la figura del garante del diritto alla salute e stabilisce che le Regioni possano attribuire tale compito al Difensore civico. Nel documento relativo a tale proposta, il Difensore civico denuncia le criticità nello svolgimento di funzioni in materia sanitaria, visto che la Regione Toscana, attraverso la Legge regionale 36/83, ha da sempre previsto che il Difensore civico si occupasse di tutela del diritto alla salute. Le criticità riguardano, soprattutto, i reclami tecnico-professionali da parte delle Aziende Sanitarie e dell'utenza prevalentemente circa i tempi delle liste d'attesa. Per tale motivo sono stati ridefiniti i percorsi di tutela nell'ambito dell'ordinamento regionale, definendo la figura unica del Difensore civico come garante del diritto alla salute, con la partecipazione dello stesso alle sedute del Consiglio dei Cittadini per la Salute in modo che abbia una panoramica delle problematiche e delle esigenze riportate dalle Associazioni



dei Cittadini e potenziando il raccordo tra gli archivi informatici del Difensore civico con quello dei sinistri e con quello del Centro Regionale per il Rischio Clinico;

- Stipula della Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per l'esercizio delle funzioni di difesa civica a cura del Difensore civico. Tale Convenzione disciplina le funzioni del Difensore civico regionale riguardanti un generico potere d'intervento di difesa civica dei confronti degli enti locali che non predispongono della figura del difensore civico locale, senza stipulare altre convenzioni.

### **D.3 Qualificazione del ruolo della comunicazione e dell'Ufficio Stampa:**

- Cura dei rapporti con i mezzi di informazione e diffusione delle informazioni inerenti l'attività consiliare e redazione di comunicati stampa, verifica e monitoraggio dei servizi derivanti dalle convenzioni con emittenti esterne. L'ufficio stampa ha costantemente curato l'attività giornalistica correlata ai lavori consiliari, alla cura degli eventi istituzionali e dei lavori di commissione attraverso la redazione di comunicati stampa e quotidianamente è fornita la rassegna stampa a tutti gli utenti esterni.
- Aggiornamento del sito web del Consiglio regionale e predisposizione di pagine web del sito dedicate alle procedure da seguire per la presentazione di proposte di leggi di iniziativa popolare. Le nuove pagine web illustrano l'iter da seguire per la presentazione di leggi di iniziativa popolare distinte tra iniziative derivanti dagli elettori oppure derivanti da enti locali o dal Consiglio delle autonomie locali.



## Rilevazione analitica dei risultati a consuntivo

### A. Valorizzazione del ruolo del Consiglio: tempestivo avvio della nuova legislatura

Obiettivo	Risultato atteso	Indicatore	Monitoraggio risultati al 31 dicembre 2017
A.1. Raccolta e sistematizzazione normativa e organizzativa e relativa informazione	A.1.1 Predisposizione di un Testo Unico in materia di referendum e proposte di legge di iniziativa popolare al fine di superare le criticità procedurali e al fine di evitare sovrapposizioni	A.1.1.1 Predisposizione del Testo Unico entro novembre 2017	In data 20/11/2017 è stato presentato al Segretario Generale il Testo unico in materia di referendum e proposte di legge di iniziativa popolare.
	<i>DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale Settore - Assistenza generale alle Commissioni consiliari Settore - Assistenza giuridica e legislativa</i>		
A.2. Qualificazione delle attività giuridico-amministrative inerenti la produzione normativa	A.2.1 Elaborazione bozza regolamento in merito alla disciplina delle modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000	A.2.1.1 Presentazione bozza regolamento entro settembre 2017	In data 15/09/2017 è stata inviata al Segretario generale la bozza di regolamento in merito alla disciplina delle modalità di effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000.
	<i>DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale Settore - Bilancio e finanze Settore - Assistenza giuridica e legislativa</i>		
	A.2.2 Attuazione progetto CAPIRe per fornire alle commissioni consiliari elementi in merito alla valutazione delle politiche regionali	A.2.2.1 Definizione di un progetto di ricerca consistente nella redazione di un policy brief e nella definizione dei quesiti valutativi da affidare ad IRPET per la valutazione delle leggi entro ottobre 2017	In data 31/10/2017 è stato presentato al Segretario generale il progetto di ricerca relativo alla valutazione delle disposizioni in materia di consorzi di bonifica (l.r. 79/2012) e la definizione dei quesiti da affidare a IRPET per la valutazione delle leggi.
	<i>Settore - Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>		



A.2. Qualificazione delle attività giuridico- amministrative inerenti la produzione normativa	A.2.3 Elaborazione documento per le procedure inerenti la presentazione e la verifica della copertura finanziaria delle proposte di legge al fine di definire la procedura	A.2.3.1 Presentazione del documento entro settembre 2017	In data 28/7/2017 è stata inviata al Segretario generale la relazione conclusiva sull'operato del gruppo di lavoro costituito al fine della determinazione delle procedure per la presentazione e la verifica della copertura finanziaria delle proposte di legge al momento dell'assegnazione degli atti alle commissioni competenti per materia, al fine della successiva discussione in aula.
	<i>DIREZIONE DI AREA – Assistenza istituzionale Settore – Assistenza generale alle Commissioni consiliari Settore – Assistenza giuridica e legislativa Settore – Bilancia e finanze</i>		
	A.2.4 Elaborazione procedura monitoraggio delle mozioni e risoluzioni con riferimento alla duplice competenza in materia delle Commissioni e dell'Aula	A.2.4.1 Presentazione del progetto entro ottobre	In data 16/10/2017 è stata inviata al Segretario generale la relazione conclusiva relativa all'elaborazione della procedura per il monitoraggio delle mozioni e risoluzioni.
	<i>DIREZIONE DI AREA – Assistenza istituzionale Settore – Assistenza generale alle Commissioni consiliari</i>	A.2.4.2 Attivazione del procedimento entro ottobre 2017	Il procedimento è attualmente in uso presso il solo gruppo di lavoro, composto dai funzionari interessati. Con la prospettiva di estensione a tutti gli operatori coinvolti nel procedimento per tutti gli atti prodotti da inizio legislatura.



## B. Monitoraggio e razionalizzazione dell'impiego delle risorse

B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.1 Creazione di una raccolta, reperibile sulla intranet del Consiglio, di check list di atti amministrativi per le tipologie di affidamento.	B.1.1.1 Realizzazione e pubblicazione sulla intranet della raccolta entro novembre 2017	In data 15/09/2017 è stata trasmessa al Segretario generale la check-list riguardante il cronoprogramma delle procedure di gara differenziate per tipologie di affidamento (Start o Mepa) e secondo i criteri del minor prezzo e del prezzo qualità. Pubblicazione intranet effettuata e disponibile alla voce <b>Anticorruzione e cultura della legalità - Modulistica e check-list.</b>
	<i>Settore – Bilancio e finanze Settore – Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi</i>		
	B.1.2 Expertise opere d'arte per l'attribuzione del valore economico	B.1.2.1 Completamento intervento di formazione entro luglio	In data 29 maggio 2017 è stato adottato il decreto n. 473 dal titolo "Corso di formazione e attività di supporto per lo svolgimento di expertise delle opere d'arte del Consiglio regionale. Incarico di docenza a due periti del Tribunale di Firenze esperti in stime e valutazioni di opere d'arte. Impegno di spesa."Il corso di formazione teorico/pratico in materia di Expertise delle opere d'arte è rivolto al personale tecnico del Consiglio regionale (arch. Michele Niccolai e arch. Annalisa Arrigo individuati con ordine di servizio del Segretario generale n. 7 del 3 febbraio 2017) incaricato di eseguire la valutazione economica delle medesime opere. Tale corso è stato articolato in tre incontri teorico/pratici della durata di 3 ore ciascuno, per complessive 9 ore, finalizzato all'approccio e all'analisi di un'opera d'arte, alla definizione dei criteri di catalogazione e alla gestione del patrimonio artistico del Consiglio regionale, nonché alla acquisizione di criteri generali per la valutazione economica dei beni artistici. Gli incontri si sono svolti in data 19 giugno, 3 luglio e 17 luglio 2017.



B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.2 Expertise opere d'arte per l'attribuzione del valore economico	<del>B.1.2.2 Valorizzazione di almeno l'80% delle opere entro dicembre 2017 (da completare entro febbraio 2018)</del> Valorizzazione di almeno il 30% delle opere d'arte entro dicembre 2017 (da completare entro giugno 2018) Modifica apportata con decisione UP del 29/08/2017	In data 29/12/2017 è stato inviato al Segretario generale un documento nel quale si attesta il raggiungimento dell'obiettivo. Le opere totali da valutare al 31/12/2016 erano 581. Quindi, applicando il target del 30%, le opere che dovevano essere oggetto di expertise nel 2017 erano 175. La stima effettuata ha riguardato 203 opere corrispondenti al 35% del totale da valutare.
	<i>Settore – Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi</i> <i>Settore – Organizzazione e personale. Informatica</i> <i>Settore – Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistici</i>		
B.1.3 Razionalizzazione dei processi afferenti al Difensore Civico Regionale	B.1.3.1 Realizzazione di uno studio per l'individuazione delle modalità di migrazione dell'attuale software di gestione delle pratiche del Difensore civico regionale (Diaspro) sulla piattaforma in via di implementazione da parte della Giunta Regionale entro novembre 2017		In data 28/11/2017 è stato presentato al Segretario Generale lo studio inerente le modalità di migrazione del software attualmente utilizzato per la gestione delle pratiche del Difensore civico regionale (Diaspro) sulla piattaforma documentale che risulta ancora in fase di sviluppo da parte della Giunta regionale. Tali indicazioni riguardano gli interventi per il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle attività di gestione delle pratiche del Difensore civico.
	<i>Settore – Organizzazione e personale. Informatica</i> <i>Settore – Assistenza agli organismi di garanzia</i>		



<b>B.1.</b> Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.3 Razionalizzazione dei processi afferenti al Difensore Civico Regionale	B.1.3.2 Realizzazione di uno studio di fattibilità per migrazione dell'attuale sistema di protocollo in uso presso il Difensore civico regionale sul protocollo generale del Consiglio Regionale entro novembre 2017	Si è posta la necessità di realizzare la migrazione del software attualmente utilizzato dal Difensore civico (Diaspro) sulla piattaforma in via di implementazione della Giunta regionale. Lo studio di fattibilità considera l'impatto che tale migrazione avrà sulle modalità di esecuzione del lavoro. Sulla valutazione di tali elementi si dovrà optare se realizzare un applicativo ex-novo oppure adeguare il software in uso alla nuova piattaforma documentale.
		<i>Settore – Organizzazione e personale. Informatica Settore – Assistenza agli organismi di garanzia Settore – Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i>	
	B.1.4 Attivazione gruppo di lavoro per la progettazione di un sistema di gestione della documentazione inerente l'iter delle leggi al fine di consentirne la consultazione sia da postazione fissa sia da dispositivo mobile.	B.1.4.1 Attivazione entro 15 maggio 2017	Il Gruppo di lavoro è stato costituito in data 13 aprile 2017. Date delle riunioni del gruppo di lavoro: 11/05/2017; 16/05/2017; 23/05/2017; 30/05/2017; 12/07/2017.
	<i>DIREZIONE DI AREA - Assistenza istituzionale Settore - Assistenza generale alle Commissioni consiliari Settore – Assistenza giuridica e legislativa Settore – Organizzazione e personale. Informatica Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i>	B.1.4.2 Produzione di un report sullo stato di avanzamento entro luglio 2017	Nella seduta di UP n. 81 del 27/07/2017 la Vicepresidente De Robertis ha relazionato sullo stato di avanzamento dei lavori del gruppo di lavoro costituito per la progettazione del sistema di gestione documentazione, sulla base del report redatto dal gruppo di lavoro.



B.1. Contenimento della spesa, razionalizzazione dei processi gestionali e sviluppo del sistema informativo	B.1.5 Realizzazione del Bilancio gestionale entro i parametri individuati	B.1.5.1 Raggiungimento del target finanziario relativo alla capacità di spesa non inferiore al 90% degli stanziamenti, susseguenti all'assestamento di bilancio, per i capitoli e con i parametri individuati con apposita deliberazione dell'Ufficio di Presidenza	Il monitoraggio previsto avrà luogo a seguito della "chiusura" del Bilancio 2017 a cura del Settore Bilancio e Finanze, una volta concluse le operazioni di riaccertamento ordinario da approvare con Del. UP.
	<i>Obiettivo trasversale – Tutte le articolazioni</i>		
B.2. Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura	B.1.6 Intesa fra Giunta Regionale, soggetto concessionario del Cinema Teatro della Compagnia e Consiglio Regionale per disciplinare la gestione degli spazi interferenti con la sede di Palazzo Bastogi in uso al Consiglio Regionale	B.1.6.1 Predisposizione testo delle convenzione, corredato dei relativi allegati, entro novembre 2017	In data 30/11/2017 è stata inviata al Segretario generale la redazione del documento "Definizione gestione spazi interferenti con la Sede del Consiglio regionale". Tale documento costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione dell'utilizzo dell'immobile Cinema Teatro della Compagnia, di cui alla Delibera di Giunta 966 del 13 settembre 2017. Tale documento detta le modalità di utilizzo e gli obblighi ai quali il concessionario dovrà attenersi nell'uso dello spazi interferenti con le sedi del Consiglio.
	<i>Settore - Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni di supporto e logistici. Settore – Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi.</i>		
B.2. Rilevazione della capacità di coordinamento della struttura	B.2.1 Giudizio qualitativo espresso dal personale coordinato circa la capacità di indirizzo e coordinamento rilevato tramite somministrazione di apposito questionario (in Giunta 4%)	B.2.1.1 Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale del dirigente. La percentuale di raggiungimento (del "peso" 4% dell'obiettivo) sarà parametrata al giudizio rilevato con somministrazione di questionario al personale coordinato	La valutazione dal basso verrà attivata per tutti i dipendenti della Regione Toscana con la procedura web all'uopo predisposta dalla Giunta Regionale.
	<i>Obiettivo trasversale – Tutte le articolazioni</i>		



### C. Razionalizzazione della struttura consiliare e degli uffici

C.1. Adegua menti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative	<p>C.1.1 Incremento della copertura di wi-fi con installazione di almeno il 50% in più di dispositivi di access-point rispetto a n. 33 attuali</p>		I lavori di realizzazione sono stati completati entro dicembre 2017. La copertura wi-fi è stata incrementata integrando con 75 access-point i 33 dispositivi esistenti, a cui corrisponde una percentuale di incremento pari al 227%. Inoltre si è proceduto all'estensione della banda di collegamento con una banda dedicata alla connessione wi-fi di 50 MegaByte, rispetto al precedente dimensionamento di 7 MegaByte, consentendo un significativo miglioramento nella velocità di collegamento. Il collaudo è previsto entro la metà di gennaio 2018.
	<p><i>Settore - Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi</i> <i>Settore - Organizzazione e personale. Informatica</i></p>	<p>C.1.1.1 Incremento numero access-point installati di almeno il 50% rispetto all'attuale</p>	
	<p>C.1.2 Creazione della nuova piattaforma informatica per la gestione di alcune iniziative di Pianeta Galileo attraverso l'interazione con Università e Scuole entro settembre 2017</p>		C.1.2.1 Creazione piattaforma entro settembre
<p><i>Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i> <i>Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i></p>			
	<p>C.1.3 Progettazione e realizzazione della nuova sezione dedicata a Pianeta Galileo nell'ambito del sito del Consiglio regionale</p>		In data 23/10/2017 è stata inviata al Segretario generale la relazione conclusiva riguardante la progettazione e la realizzazione della nuova sezione dedicata a Pianeta Galileo nel sito del Consiglio regionale, al fine di realizzare un'opera di manutenzione e di riorganizzazione generale del sito web.
	<p><i>Settore - Assistenza generale alla Commissione di controllo, al CdAL, alla CoPAS e al Parlamento degli studenti</i> <i>Settore - Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i></p>	<p>C.1.3.1 Disponibilità della nuova sezione entro ottobre</p>	



C.1. Adeguamenti organizzativi della struttura consiliare per l'integrazione e la qualificazione della progettazione, gestione e comunicazione degli eventi e delle iniziative	C.1.4. Redazione bozza degli obiettivi strategici 2018	C.1.4.1 Presentazione della bozza entro dicembre 2017	In data 21/12/2017 il Segretario generale ha inviato all'Ufficio di Presidenza la prima bozza degli obiettivi strategici 2018.
	<i>Obiettivo trasversale – Tutte le articolazioni</i>		
C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	C.2.1 Redazione degli strumenti per la gestione documentale e per la consultazione dell'archivio	C.2.1.1 Redazione del manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi (DPCM 3/12/2013) entro novembre	In data 30/11/2017 è stato inviato al Segretario generale il manuale che disciplina il modello organizzativo ed archivistico del Consiglio regionale. Tale manuale regola le attività di gestione dei flussi documentali (tradizionali e digitali), le attività di passaggio dall'archivio corrente all'archivio di deposito, quelle della gestione dell'archivio di deposito e quelle relative alla gestione dell'archivio storico.
	<i>Settore – Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i>	C.2.1.2 Redazione Regolamento per l'archivio storico entro novembre	In data 30/11/2017 è stato trasmesso al Segretario generale il regolamento dell'archivio storico del Consiglio regionale che definisce le attività dell'archivio storico e la sua organizzazione, l'attività di acquisizione dei fondi archivistici ed i rapporti con gli utenti concernenti l'attività di consultazione.



C.2. Interventi strutturali sul patrimonio in uso al Consiglio regionale	C.2.2 Adeguamento sistema di allarme ottico/acustico per rilevazione fumi nella sede di via Cavour 18 e installazione nuovo sistema di allarme ottico/acustico per gestione emergenze nella sede di via Cavour 2/4	C.2.2.1 Realizzazione 80% installazione dispositivi di segnalazione ottico-acustica previsti in progetto, entro dicembre 2017 (da completare entro febbraio)	Il progetto predisposto dall'Ufficio tecnico e validato dal RSPP prevedeva per Palazzo e Palazzina Bastogi la riconfigurazione della centrale di rilevamento fumi esistente con mappatura dell'impianto e ridenominazione dei punti secondo la reale collocazione dei sensori di fumo e la fornitura ed installazione di n. 27 sirene indirizzate integrate "sullop" antincendio posizionate ai vari piani degli edifici. Quanto al Palazzo del Pegaso sono state installate 45 targhe ottico acustiche udibili in tutti i piani ad azionamento manuale con pulsanti posti nelle portinerie e nelle postazioni dei commessi ai vari piani. L'obiettivo prevedeva la sua realizzazione all'80% entro il 31/12 ed il completamento entro febbraio 2018 in realtà esso è stato raggiunto al 100% entro il mese di dicembre. In data 15/12/2017 è stata fatta una verifica dei presidi con prova di evacuazione.
	<i>Settore – Provveditorato, gare, contratti e manutenzione sedi.</i>		
C.3. Valorizzazione delle risorse umane	C.3.1 Attivazione di almeno 1 iniziativa di job rotation per ciascun Settore	C.3.1.1 Pubblicazione delle iniziative realizzate sulla intranet entro dicembre 2017	Ogni settore ha partecipato all'attivazione e alla realizzazione di almeno un'iniziativa di job rotation. È stata creata un'apposita sezione sulla intranet denominata Job rotation in cui sono state pubblicate le relazioni finali di ogni settore riguardanti le iniziative svolte per tale attività.
	<i>Obiettivo trasversale – Tutte le articolazioni</i>		



## D. Qualificazione della funzione di informazione e comunicazione istituzionale, trasparenza e relazioni esterne del Consiglio Regionale

D.1. Rafforzamento e implementazione e della cultura di buona amministrazione e del principio di trasparenza dell'azione amministrativa	D.1.1 Adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	D.1.1.1 Realizzazione 100% adempimenti nei tempi previsti dai piani, verificata sulla base della relazione di consuntivo entro dicembre 2017 <b>Modifica apportata con comunicazione UP del 29/11/2017</b>	Si rimanda alla sezione "L'attività in materia di trasparenza e anticorruzione – anno 2017" della presente relazione sulla prestazione organizzativa.
	D.1.2 Partecipazione dei dirigenti agli incontri informativi convocati dal Responsabile prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il nuovo piano 2018 secondo le indicazioni dell'ANAC	D.1.2.1 Due incontri entro novembre 2017	Gli incontri tra il Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza ed i dirigenti si sono svolti nelle giornate del 12/10/2017 e del 30/11/2017.
	<i>Obiettivo trasversale – Tutte le articolazioni</i>		
D.2. Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholders (organismi esterni)	D.2.1 Modifiche alla legge istitutiva dell'Autorità per la partecipazione	D.2.1.1 Presentazione proposte di legge entro settembre 2017	In data 26/09/2017 è stato inviato al Segretario generale il testo della proposta di modifica della Legge regionale 46/2013 per il dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali. La seguente proposta ha l'obiettivo di adeguare le procedure per il funzionamento dell'Autorità e per l'assegnazione del sostegno ai processi partecipativi locali alle novità emerse nel triennio di vigenza dell'attuale normativa, rimuovendo altresì alcune criticità emerse.
	<i>Settore – Assistenza giuridica e legislativa Settore – Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>		



D.2. Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholders (organismi esterni)	D.2.2 Implementazione della nuova procedura informatica per la gestione delle controversie presso il Corecom	D.2.2.1 Avvio sperimentazione procedura entro 1 mese dal rilascio della versione beta da parte di AGCom con avvio entro un mese	In data 13/12/2017 è stato comunicato al Segretario Generale il mancato avvio della sperimentazione della procedura informatica, in versione beta, che per il mancato rilascio da parte di AGCom del software avrebbe dovuto rilasciare al Corecom del Consiglio regionale al fine di consentire la gestione unificata delle attività relative alle controversie tra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche. Pertanto non si è potuto realizzare quanto previsto dall'obiettivo D.2.2.
	<i>Settore – Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>		
	D.2.3 Riduzione dei tempi relativi all'iter delle istanze di conciliazione presso il Corecom	D.2.3.1 Tempo medio di calendarizzazione delle istanze dal ricevimento (media 2016 = 54) - max 100% se inferiore o uguale a 9 gg. - max 80% se tra 9 e 12 gg	In data 15/01/2018 è stata trasmessa al Segretario Generale l'attestazione relativa al grado di raggiungimento dell'obiettivo D.2.3.1. Nel documento è stato attestato che il tempo medio di calendarizzazione delle istanze ricevute nel corso dell'anno 2017 è di 10,3 giorni, con un totale di istanze calendarizzate pari a 6.687. L'obiettivo è pertanto da considerarsi parzialmente raggiunto all'80%
	<i>Settore – Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al Corecom, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione</i>	D.2.3.2 Tempo medio di chiusura delle istanze dal ricevimento (media 2016 = 107 gg) - max 100% se inferiore a 60 gg. - max 80% se tra 60 e 75 gg	In data 15/01/2018 è stata trasmessa al Segretario Generale l'attestazione relativa al grado di raggiungimento dell'obiettivo D.2.3.2 Nel documento si attesta che il tempo medio di chiusura delle istanze ricevute nel corso dell'anno 2017 è di 42,2 giorni, con un totale di istanze chiuse pari a 6.284.



D.2. Sviluppo del rapporto con i cittadini e gli altri stakeholders (organismi esterni)	D.2.4. Formulazione, previa intesa con l'Autorità Idrica Toscana, delle Linee guida per l'aggiornamento del Regolamento di tutela dell'utenza, relativamente alle competenze della Commissione conciliativa regionale, attualmente presiedute dal Difensore civico regionale	D.2.4.1 Presentazione delle linee guida entro ottobre 2017	In data 4 ottobre 2017 è stato inviato al Segretario generale il documento conclusivo relativo alle linee guida del nuovo regolamento di tutela dell'utenza del servizio idrico. Con tale regolamento viene disciplinata la procedura di conciliazione extra-giudiziale delle controversie tra gli utenti e i soggetti gestori.
	Settore – Assistenza agli organismi di garanzia		
	D.2.5 Proposta di una ridefinizione dei percorsi di tutela in sanità nell'ambito dell'ordinamento regionale, anche ai fini del recepimento della nuova normativa nazionale che individua nel Difensore civico regionale il garante del diritto alla salute	D.2.5.1 Presentazione della proposta entro ottobre 2017	In data 25/10/2017 è stato inviato al Segretario generale il documento contenente le proposte per la ridefinizione dei percorsi di tutela della sanità nell'ambito dell'ordinamento regionale. Nel documento sono state analizzate le problematiche e le criticità riscontrate dal Difensore civico nel svolgimento delle sue attuali funzioni in materia sanitaria ed è stata analizzata la nuova normativa nazionale che individua nella figura del Difensore civico regionale il Garante del diritto alla salute. Sulla base di queste analisi sono state elaborate le proposte in merito alla ridefinizione dei percorsi di tutela nell'ambito dell'ordinamento regionale.
Settore - Assistenza agli organismi di garanzia			
D.2.6. Stipula della Convenzione con la Città Metropolitana di Firenze per l'esercizio delle funzioni di difesa civica al servizio degli Enti che fanno parte della stessa	D.2.6.1 Presentazione della proposta entro novembre 2017	In data 22/11/2017 è stata inviata al Segretario Generale la bozza della convenzione per l'esercizio delle funzioni di difesa civica per la Città Metropolitana di Firenze, a cura del Difensore Civico regionale.	
	Settore - Assistenza agli organismi di garanzia		



<p>D.3. Qualificazione del ruolo della Comunicazione e dell'Ufficio Stampa</p>	<p>D.3.1 Implementazione del sito web del Consiglio in relazione alle procedure per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare, ivi comprese le procedure relative alle fusioni di Comuni</p>	<p>D.3.1.1 Aggiornamento Sito Web del Consiglio entro settembre 2017</p>	<p>In data 29/09/2017 è stato inviato al Segretario generale il materiale concernente la predisposizione di pagine web del sito del Consiglio regionale dedicate alle procedure da seguire per la presentazione di proposte di legge di iniziativa popolare.</p>
	<p><i>Settore – Assistenza giuridica e legislativa Settore – Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Tipografia</i></p>		
	<p>D.3.2 Cura dei rapporti con i mezzi di informazione. Diffusione delle informazioni sulle attività del Consiglio regionale, delle commissioni, degli organi consiliari, degli organismi istituiti presso il Consiglio regionale e sulle iniziative istituzionali promosse o partecipate dallo stesso Consiglio. Redazione di comunicati stampa, elaborazione di prodotti editoriali, cartacei e informatizzati, anche a supporto delle attività di comunicazione integrata e della comunicazione all'interno dell'ente o da inserire in notiziari radiofonici o televisivi.</p>	<p>D.3.2.1 Realizzazione 100% adempimenti richiesti</p>	<p>L'attività giornalistica ha riguardato i rapporti con media e tv, la copertura dei lavori d'aula e di commissione nonché gli eventi promossi, partecipati o ospitati in Consiglio regionale. Sono stati redatti n. 1763 Comunicati Stampa, a copertura di: n. 47 sedute d'Aula (63 leggi; 100 deliberazioni; 168 mozioni; 26 risoluzioni), n. 164 Conferenze stampa; n. 133 tra Cerimonie, Gonfaloni, Premi, Convegni e Seminari; n. 65 Mostre; n. 108 Presentazioni di libri. L'attività sopra descritta si riferisce anche alle attività e alle iniziative promosse dagli organismi istituiti presso il Consiglio regionale.</p> <p>Per quanto riguarda la copertura stampa, essa risulta dalla rassegna che viene effettuata ogni mattina dall'Ufficio stampa su fornitura di Wordpress; dal 2017 è stato definito il servizio web alert con tre lanci quotidiani delle notizie web riguardanti i consiglieri regionali.</p> <p>Per quanto riguarda la trasmissione tramite le agenzie di informazione, sono attivi contratti di copertura con Ansa, Adnkronos e Dire. Le tre agenzie coprono ordinariamente l'attività del Consiglio, sia diffondendo e rielaborando – secondo criteri di autonomia giornalistica – i comunicati dell'ufficio stampa, sia tramite servizi del tutto autonomi afferenti l'attività dei gruppi consiliari. L'attività del Consiglio è anche oggetto di copertura e trattazione nelle trasmissioni delle tv locali in convenzione con l'ente, per un numero totale di 15 emittenti locali.</p>
<p><i>Ufficio stampa</i></p>			

Legenda:

Obiettivo pienamente raggiunto

Obiettivo parzialmente raggiunto

Obiettivo non raggiunto



## Le criticità emerse

Nel corso dell'attuazione del Piano della Prestazione Organizzativa, per l'annualità 2017, si è resa necessaria la ripianificazione dell'obiettivo B.1.2 "Expertise opere d'arte per l'attribuzione del valore economico" a causa della complessità rilevata durante la redazione di ogni singola scheda di valutazione delle 640 opere d'arte da valorizzare. La rimodulazione del suddetto obiettivo è stata apportata con decisione UP del 29/08/2017.

La seconda criticità emersa è collegata al mancato raggiungimento dell'obiettivo D.2.2 "Implementazione della nuova procedura informatica per la gestione delle controversie presso il Corecom". L'avvio della sperimentazione della procedura informatica, in versione beta, è fallita in quanto AGCom non ha rilasciato al Corecom del Consiglio regionale la versione del software che avrebbe dovuto consentire la gestione unificata delle attività relative alle controversie tra utenti e gestori di comunicazioni elettroniche.



## Le performance individuali: valutazione del personale

Di seguito sono riportate le informazioni sintetiche sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali dei dipendenti e in particolare sul grado di differenziazione dei giudizi in modo da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale.

### CONSIGLIO REGIONALE – dati complessivi 2017

	Totale dipendenti registrati nel sistema di valutazione nel 2017	Dipendenti Valutabili	Dipendenti Valutati	Media	Minimo	Massimo
Consiglio regionale	239	236	236	6,67	4,37	7

### Valutazione 2° semestre 2017 - Comparto: Quadro riassuntivo

	FASCE				Personale valutato
	I	II	III	IV	
Personale	232	4	0	0	236

### Valutazione 2° semestre 2017 - Comparto: Statistiche

Statistiche	FASCE				Totali
	I	II	III	IV	
Media	6,69	4,37	0	0	6,67
Minimo	5,70	5,04	0	0	4,37
Massimo	7	5,35	0	0	7



**Valutazione 2° semestre 2017 - Comparto: Quadro riassuntivo**

Settore	Statistiche	FASCE				Media Complessiva
		I	II	III	IV	
Segretariato Generale	Media	6,87				<b>6,87</b>
Direzione di area Assistenza Istituzionale	Media	6,83				<b>6,83</b>
Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale al CORECOM, alla CPO e all'Autorità per la partecipazione	Media	6,79	5,25			<b>6,72</b>
Assistenza agli organismi di garanzia	Media	6,81	4,79			<b>6,56</b>
Assistenza generale alla commissione di controllo, al CdAL, alla COPAS e al Parlamento degli studenti	Media	6,63				<b>6,63</b>
Biblioteca e documentazione. Archivio e protocollo. Comunicazione, editoria, URP e sito web. Editoria	Media	6,73				<b>6,73</b>
Organizzazione e personale. Informatica	Media	6,35				<b>6,35</b>
Provveditorato, gare e contratti.	Media	6,84				<b>6,84</b>
Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Servizi esterni, di supporto e logistica	Media	6,81				<b>6,81</b>
Assistenza generale alle commissioni consiliari	Media	6,61	5,35			<b>6,55</b>
Assistenza giuridica e legislativa	Media	6,84				<b>6,84</b>
Bilancio e finanze	Media	6,41				<b>6,41</b>



### Valutazione del comparto 2° semestre 2017 - Riepilogo analisi punteggi

Settori	Punteggi				
	<5,5	5,5 - 5,99	6 - 6,49	6,5 - 6,99	7
TOTALE	4	8	45	111	68

